ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11.. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). Trieste, Domenica 8 Gennaio 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8396

Il filo della politica

La capitolazione di Porto Arturo ha messo naturalmente a rumore anche il campo della politica.

La caduta della fortezza avvicina la fine della guerra? E' possibile che l'uno o l'altro dei contendenti faccia il primo passo verso la pace? Vi è qualche probabilità di successo per una mediazione delle potenze?

Tali quesiti si agitarono in tutta la settimana, dalla stampa mondiale, vennero proposti a diplomatici e ad uomini politici di ogni paese, formaron l'argomento di articoli, di discussioni e di interviste. Non mancarono neppure stavolta gli ottimisti i quali affermarono che le idee pacifiche facevan strada e parlarono di mediazione prossima, di pratiche assidue fra i gabinetti ecc. ecc.

Tutte queste rosee prospettive sembran destinate a sfumare innanzi alla dura realtà delle cose. La pace è ancora lontana; tale l'opinione prevalente e, convien dirlo, meglio fondata nei fatti. Ciò che il Giappone, fiero del successo ottenuto, potrebbe concedere, è, evidentemente, ancor troppo diverso da ciò che la Russia, o meglio lo czarismo è in grado di accettare. Anche a prescindere dalla Corea e dalla Manciuria, rimane, pomo di discordia, Porto Arturo. Porto Arturo, a detta di molti strateghi, ha un valore relativo finchè dura la guerra; ma, coll'inizio delle trattative di pace, esso ripiglia la sua importanza capitale, vitale per l'espansionismo russo nell'Estremo Oriente. Porto Arturo è il mare libero, il mare sempre aperto, non mai sbarrato dai ghiacci, indispensabile all'imperialismo russo per lo sfruttamento della transiberiana. Ma Porto Arturo, russo, è una eterna minaccia al Giappone, è la porta di casa, spalancata all'invadenza militare e commerciale del rivale moscovita.

Ora, nell'attuale stadio delle ostilità, mentre mezzo milione di giapponesi fronteggiano mezzo milione di russi in Manciuria, non è presumibile che l'uno o l'altro dei contendenti rinunzi alla posta principale della terribile gara; nè è da sperare nella soluzione media: Porto Arturo restituito alla Cina sotto il protettorato giapponese; poichè questa soluzione equivarrebbe in fondo alla sovranità reale del Giappone sulla fortezza.

Vi è invece un altro fattore che, più della resa di Porto Arturo, può influire sulle future risoluzioni del Governo dello czar, e adesso sono particolarmente rivolti gli sguardi del mondo politico. E' la situazione interna della Russia.

In questa settimana, ai cento indizi segnalatori della rivoluzione ormai iniziata, un altro se ne è aggiunto, significantissimo: La lettera del principe Trubetzkoi, presidente dello «zemstvo» di Mosca, al ministro dell'interno.

Lo «zemstvo» di Mosca, come si sa, indirizzò al Governo un memoriale in cui si riafferma la necessità delle riforme costituzionali. Il Governo rispose con un rabuffo e un divieto di «eccedere dalla sfera delle proprie attribuzioni». Ora il principe Trubetzkoi proclama la sua solidarietà con le idee svolte nel memoriale e aggiunge di averle esposte direttamente allo czar.

«La Russia - dice il principe - attraversa in questo momento un'epoca di anarchia e di rivoluzione, conseguenza logica e diretta della situazione generale nella quale si trova oggi la società russa. Lo stato di cose attuale è estremamente pericoloso per la società intera e particolarmente minaccioso per la persona sacra dell'imperatore. Perciò è dovere di tutti i sudditi fedeli di opporsi con tutti i mezzi ad una simile sventura. In questi giorni ho avuto la fortuna di presentarmi dinanzi all'imperatore e rendergli conto, per quanto potei, della situazione attuale della società. Ho cercato di fargli comprendere che ciò che avviene ora «non è una semplice sommossa, ma una rivoluzione. Il principe ripete la frase famosa detta dal duca di Larochefoucauld a Luigi XVI, che aveva chiamato «sommossa» la presa della Bastiglia. La coincidenza non è, evidentemente, fortuita.

Il principe Trubetzkoi, un privilegiato del regime presente, lancia il grido di allarme. Il Governo risponde, affidandosi di nuovo alla polizia e trincerandosi dietro l'«ukase» dello czar, riconosciuto insufficiente da tutti.

Si parla poi sempre dell'imminente ritiro del principe Mirski, ministro dell'interno. Sarebbe il segnale della vittoria assoluta della reazione e, per conseguenza, dell'allargarsi di quel movimento che giunge già ora a mandar quasi a vuoto la mobilitazione in molte parti della Russia. Forse, da tutto ciò, più che dalla caduta di Porto Arturo, potrà venire la pace nell'Estremo Oriente.

*

Vi era una certa aspettativa nei circoli politici ungheresi ed austriaci per il discorso del trono col quale mercoledì venne dichiarata sciolta la **Camera di Budapest.** Si credeva che il conte Tisza farebbe riaffermare dalla Corona la tesi che, in questo momento, gli tocca di sostenere: Essere cioè legale la riforma del regolamento, benchè frutto di un colpo di maggioranza, e legali pure la dissoluzione della Camera e le nuove elezioni benchè, dal primo di gennaio in poi il ministero governi senza aver ottenuto l'approvazione dei bilanci e senza poter, legalmente, fare alcuna spesa ed alcun incasso; quindi (dicono gli oppositori) neppure le spese indispensabili per le elezioni.

Il discorso della Corona sorvola invece sulle due spinose questioni; enumerato lo scarso lavoro compiuto dalla Camera defunta, si limita a dichiarare che la riforma del regolamento ha provocato tali agitazioni e tali contrasti, da rendere indispensabile l'appello al paese.

Le cose rimangono dunque, anche dopo l'ultima parola del re, allo stato di prima. Da una parte, il Governo e la sua maggioranza che affermano legali le elezioni e la riforma del regolamento; dall'altra l'opposizione che minaccia di infirmare di nullità ogni atto compiuto dal Governo e dichiara fin d'ora che, per essa, nella Camera futura, avrà vigore soltanto il regolamento antico.

Si capisce che una lotta elettorale, impostata così, debba riescire gravissima e possa sconvolgere le basi dell'organismo politico ungherese.

Il primo atto della campagna elettorale conferma tali previsioni. I due gruppi più importanti dell'opposizione si sono fusi in un partito; anzi, per essere esatti, un partito ha assorbito l'altro: Il partito nazionale, capitanato dal conte Apponyi, ha aderito al programma del partito dell'indipendenza, dei kossuthiani.

Francesco Kossuth e i suoi seguaci combattono il compromesso del 1867 e mirano apertamente a distruggerlo. Ora nel compromesso del 1867 stanno gli ultimi vincoli che legano l'Ungheria all'Austria; l'unità dell'esercito (per quanto già scossa dalle recentissime concessioni nazionali), l'unità diplomatica, l'unione doganale. Tutto questo viene oggi ripudiato da un conte Apponyi, cioè da un uomo che, per un giuoco qualsiasi delle forze e delle vicende parlamentari, potrebbe venir chiamato domani al Governo del paese.

Alla formula del 1867, Kossuth e Apponyi sostituiscono l'unione personale, cioè la sola comunanza del sovrano. E si noti che questo programma non è mica rinnegato dalla maggioranza liberale; in fondo, la meta è comune; soltanto l'opposizione vuol correre, Tisza andare più adagio.

L'esito delle elezioni dirà dunque se la fine del dualismo austro-ungarico debba ritenersi imminente ovvero riservarsi a un avvenire alquanto più remoto.

LA GUERRA.

Le speranze e la delusione di Stössel.

I telegrammi dello czar.

LONDRA 7 (N). Il «Daily Mail» reca da Cifu: Il barone Kleist della marina russa, intervistato, dichiarò: Al principio di novembre Stössel telegrafò allo czar di non poter resistere che fino alla fine del mese. Lo czar gli rispose che la flotta del Baltico partiva e che pertanto resistesse fino all'estremo, giacchè avrebbe avuto soccorsi verso la metà di dicembre. Altri dispacci dello czar giunsero a Porto Arturo per chiedere a Stössel di prolungare la resistenza, promettendogli fra breve soccorsi. Da parte sua Kuropatkin gli inviava dispacci pieni di speranza: solo l'ultimo era scoraggiante. Ma il generale Stössel perdette ogni speranza il 24 dicembre nel qual giorno ricevette un telegramma in cui l'imperatore gli diceva che l'incidente di Hull aveva ritardato il viaggio della flotta del Baltico, che la flotta non sarebbe giunta a Porto Arturo prima della fine di febbraio e che perciò lo esonerava dal difendere Porto Arturo fino all'estremo e gli dava facoltà di agire secondo i suoi criteri per la capitolazione. Stössel fu costretto ad arrendersi sopratutto causa la mancanza di munizioni per i pezzi di grosso calibro.

Gli ultimi giorni dell'assedio. Eroismo dei soldati russi.

PARIGI 7 (N). Si ha da Cifu: I particolari che si ricevono sugli ultimi giorni di Porto Arturo sono commoventi. La miseria la fame e la malattie incrudelivano sui difensori. All'intorno regnava la morte, causa la mancanza dei mezzi di difesa. La città si offriva scoperta agli obici nemici, dopo la presa della collina 203. L'ordine di servire nei forti equivaleva a una sentenza di morte. Molti soldati morti nel bombardamento, non avevano alcuna apparente ferita. La violenza dell'esplosione degli obici giapponesi faceva uscire il sangue dalla bocca, dagli occhi e dalle narici. Tutti gli uomini posti in una località presso un ponte ove era scoppiato un obice morirono senza essere feriti per la sola violenza dell'esplosione.

Quando l'ultimo vascello fu distrutto, tutti persistevano nel voler difendere la città e le truppe si rifiutavano di capitolare. Il generale Stössel dovette prendere su di sè l'iniziativa di porre un fine all'inutile sacrifizio di vite.

I prigionieri russi.

TOKIO 7 (B). Il generale Nogi informa da Porto Arturo, che sino a ieri a mezzodì erano passati in prigionia dei giapponesi, oltre ai già annunciati, anche i reggimenti di tiratori n. 25 con 42 ufficiali e 1432 uomini, n. 26 con 40 ufficiali e 1420 uomini e n. 27 con 58 ufficiali e 1170 uomini.

La fine del blocco di Porto Arturo

TOKIO 7 (B). In seguito alla occupazione della penisola di Quantung da parte dei giapponesi oggi è stato tolto il blocco. Attualmente però solo le navi al servizio del Governo giapponese hanno permesso di entrare a Porto Arturo.

L'attesa dei fuggiaschi a Cifu.

PARIGI 7 (N). Telegrafano da Cifu al «Temps»: Attendiamo con impazienza l'arrivo dei non combattenti di Porto Arturo. Essi si imbarcarono a Dalny, poichè l'entrata della rada di Porto Arturo è ostruita dai battelli affondati appositamente e inoltre le numerose mine rendono impossibile il passaggio delle navi. La strada ferrata da Dalny a Porto Arturo è distrutta, il tragitto è perciò lento. I rifugiati di Porto Arturo che la popolazione attendeva ansiosamente entro la notte di ieri, oggi a mezzogiorno non erano ancora giunti.

I ringraziamenti del Mikado.

LONDRA 7 (N). Si telegrafa da Tokio: Il Mikado pubblica un decreto con cui ringrazia il generale Nogi, il terzo esercito, l'ammiraglio Togo, e la flotta riunita per la presa di Porto Arturo.

Il cannoneggiamento in Manciuria.

LONDRA 7 (N). Lo «Standard» ha dall'esercito di Oku, 6: Da tre giorni il bombardamento dei russi è più violento che mai sia stato da sei settimane. Da qualche giorno essi si servono di grossi pezzi e il cannoneggiamento è quasi continuo. La situazione è immutata. Nulla indica da parte dei due avversari l'intenzione di prendere l'offensiva. I giapponesi si servono di proiettori elettrici; essi festeggiano ogni notte la capitolazione di Porto Arturo.

I giapponesi si fortificano in Corea.

WASHINGTON 7 (N). L'inviato americano a Seul fu informato dal Governo coreano che i giapponesi sbarcarono truppe in quelle parti e vi erigono fortificazioni.

La squadra del Baltico continua il suo viaggio.

PIETROBURGO 7 (N). Il capitano Klado dichiarò al corrispondente parigino del «Novoje Vremja» che la flotta dell'ammiraglio Roschdestvenski è fornita più che abbondantemente di uomini, di denari per le spese e di provviste. Essa fece la traversata da Kronstadt a Madagascar senza riportare nessuna avaria. Quindi non vi è nessun motivo di ritenere che la squadra abbia ricevuto l'ordine di sospendere il viaggio nell'Estremo Oriente.

La terza squadra.

LONDRA 7 (N). Lo «Standard» ha da Odessa, 6: Il vapore della flotta volontaria «Kostroma» è stato trasformato in nave ospedale per la terza squadra del Baltico. Si annunzia oggi definitivamente che la partenza di questa squadra seguirà il 1. febbraio, stile russo.

Lo stesso giornale ha da Bruxelles che un contratto è stato firmato ieri per la fornitura di carbone belga alla terza squadra russa.

La ricostituzione della marina russa.

PIETROBURGO 7 (N). Hunsike, rappresentante il sindacato dell'acciaio a Londra, è giunto qui. Si crede che questo viaggio si connetta alla ricostituzione della marina russa.

La Commissione per l'incidente di Hull.

PARIGI 7 (N). La commissione internazionale per l'inchiesta sull'incidente di Hull si riunirà lunedì al ministero degli esteri affine di stabilire il suo programma. Si crede che dopo ogni seduta si comunicherà una relazione ai giornali.

AUTOCRAZIA E ORTODOSSIA.

I consigli reazionari di Pobjedonozeff.

PARIGI 7 (N). L'«Action» pubblica il testo dell'indirizzo che il procuratore del Santo Sinodo trasmise allo czar per consigliargli il mantenimento intangibile dell'autocrazia. Il procuratore dice che la missione di portare la croce ortodossa fra gli idolatri dell'Estremo Oriente non è facile e si indigna che attualmente i nobili, i quali avvicinano lo czar, osino turbare la sua anima con macchinazioni insensate per indebolire il suo potere autocratico e per formare gli stati generali. Il procuratore riconosce allo czar tutti i diritti eccetto quello di violare il giuramento sacro che ha fatto innanzi a Dio di conservare le tradizioni dei suoi antenati conservando l'autocrazia e la fede ortodossa.

Le domande dei polacchi.

LEOPOLI 7 (N). I giornali polacchi publicano il testo di un memoriale presentato dal conte Tyskieviez, in nome dei polacchi della Russia, al principe Sviatopolsk-Mirski. In questo memoriale si domanda l'introduzione della lingua polacca in tutte le scuole, gli uffici, i tribunali e le autorità amministrative della Polonia russa; l'ammissione dei polacchi a tutti i posti nel servizio pubblico, piena libertà di religione per i cattolici ed il riconoscimento dei diritti della chiesa cattolica tanto nell'amministrazione interna quanto nelle sue relazioni con Roma.

Attentato contro un direttore di polizia.

PIETROBURGO 7 (B). Il «Novoje Vremja» reca che a Jekaterinoslav fu commesso ieri un attentato contro il direttore di polizia, Tager. Certo Ivanitzky, nobile, si presentò dal Tager con il pretesto di presentargli una supplica e gli sparò un colpo d'arma da fuoco, che deviò. L'Ivanitzky fu arrestato. Ricusò di dire le ragioni che lo spinsero a commettere l'attentato.

Il miglioramento del ministro Tittoni.

SAN FELICIANO 7 (N). Il bollettino sulla salute del ministro Tittoni, pubblicato ad ore 5, dice: Le condizioni generali sono sempre migliori: temperatura 37.8; pulsazioni 80; respirazione 19; i fatti catarrali bronchiali in via di completa risoluzione. Il miglioramento è continuo e progressivo e fa ritenere non necessaria l'ulteriore redazione del bollettino. Firmati: dottori Masulli e Vitelleschi.

PERUGIA 7 (N). Tittoni passò parte della notte agitata; essendogli poi cessata la febbre, l'infermo riposò fino alle 9 di stamane. Stasera, come vi comunicai, i medici pubblicarono l'ultimo bollettino; altri non se ne pubblicheranno perchè ogni preoccupazione è scomparsa. La malattia non lascierà conseguenze e il ministro potrà presto tornare alla direzione degli affari.

Continuano frattanto a giungere numerosissimi telegrammi. L'on. Tittoni rispose personalmente a quelli dei reali, dei duchi d'Aosta e del conte di Torino.

Si crede che continuando il buon tempo, l'on. Tittoni lascierà lunedì San Feliciano.

ROMA 7 (N). Oggi si recò alla Consulta l' ambasciatore d' Austria incaricato dall'Imperatore di prendere notizie di Tittoni. Lo ricevette il sotto-segretario Fusinato. Anche il re del Belgio incaricò il suo ministro di recarsi allo stesso scopo alla Consulta.

La riconvocazione della Camera di Vienna.

VIENNA 7 (N). Il «Deutsches Volksblatt» reca l'informazione che si sarebbe pensato di differire la riconvocazione del Consiglio dell'impero alla fine di gennaio.

Per la fusione dei clubs czechi.

PRAGA 7 (N). I giovani czechi hanno promosso una riunione di tutti i deputati czechi in un club unico. Tutti i circoli politici commentano vivamente questa iniziativa. Fra giorni s'inizieranno conferenze fra i delegati dei singoli partiti czechi. I giovani czechi sono dispostissimi a rinunziare all'ostruzione perchè paventano le nuove elezioni.

I clericali che si recarono al Quirinale, sconfessati.

ROMA 7 (N). Una nota ufficiosa pubblicata nell'odierno «Osservatore romano», sconfessa gli assessori clericali andati al Quirinale per capodanno e conferma le istruzioni intransigenti. La nota provocò indignazione nella maggioranza dei consiglieri clericali, fra cui Jacoucci, presidente dell'Unione romana, e il conte Santucci, che furono quelli che più cooperarono alla composizione della Giunta mista, assumendo l'impegno che gli assessori clericali sarebbero andati al Quirinale. Stasera si diceva che i quattro assessori clericali volevano dimettersi. Il presidente dell'Unione romana convocherà la Società in assemblea generale, non potendo garantire più alcun accordo con i moderati per le future lotte amministrative. Tutti si scagliano contro Merry del Val, che certamente consigliò a Pio X la nota intransigente.

Avvisaglie della lotta elettorale in Ungheria.

Tisza ai suoi elettori.

BUDAPEST 7 (N). Il conte Tisza diresse ai suoi elettori del collegio di Ugra una lettera aperta in cui ricorda le recenti conquiste nazionali militari, e l'abolizione della clausola doganale pei vini italiani, ottenuta mercè un'amichevole convenzione con l'Italia. La lettera rammenta inoltre che il Governo aveva presentato anche un nuovo disegno di legge per le scuole popolari, tendente a sviluppare lo stato nazionale ungherese senza ledere i diritti delle nazionalità non magiare; menziona la promessa fatta dell'introduzione della ferma biennale e dell'istituzione dell'artiglieria nella milizia territoriale. Sostiene la necessità del compromesso con l'Austria; stigmatizza il contegno dell'opposizione, giustifica il procedere del Governo e della maggioranza, afferma la necessità d'un regolamento della Camera rigoroso, che impedisca gli abusi dei diritti parlamentari e chiude confidando nel sano criterio e nel patriottismo dei suoi elettori.

Il clero. - Le candidature socialiste.

BUDAPEST 7 (N). Il conte Nicola Szechenyi, vescovo di Raab, emanò una pastorale vietante al clero di partecipare alle agitazioni elettorali.

Il partito socialista ungherese pone candidature in 106 collegi.

L'arresto di un ex deputato per truffa.

BUDAPEST 7 (N). L'ex-deputato avvocato Bela Hegedüs è stato arrestato per truffa e falso in documenti.

IL DRAMMA SYVETON.

Barnay ritira le sue accuse.

PARIGI 7 (B). Il dott. Barnay, cognato di Syveton, fu confrontato ieri dal giudice istruttore Boucard con la signora Syveton, col dott. Tolmer e con l'avvocato Noilham. Il giudice gli chiese su che fondasse il sospetto che il Syveton fosse caduto vittima di un delitto, in cui avrebbero avuto parte i tre testimoni. Il Barnay, confuso, dichiarò allora di non avere elevato nessuna accusa.

Il grancancelliere della Legion d'onore.

PARIGI 7 (N). Parecchi giornali d'opposizione sostengono che il generale Florentin, gran cancelliere della Legion d'onore, si dimetterà. La «Humanité» opina essere superfluo collocare un generale alla testa della Legion d'onore, e dice che il celebre chimico Berthelot, che possiede pure la gran croce della Legion d'onore, è senza dubbio idoneo per il gran cancellierato come qualunque generale.

La faccenda dell'„hinterland" di Aden.

COSTANTINOPOLI 7 (N). L'ultima nota turca riguardo alla regolazione del confine del «hinterland» di Aden, domanda che il confine non vada fino al Mar Rosso, e che l'estrema punta occidentale dell'Arabia, delimitata dalla linea che dal forte Sceik Said va fino al porto di Turba, resti proprietà della Turchia.

La Turchia pagherà.

COSTANTINOPOLI 7 (N). L'ambasciata russa diresse alla Porta una nota in cui sollecita al puntuale pagamento della rata dell'indennità di guerra di 350.000 lire turche per il 14 gennaio. Ieri il ministro degli esteri assicurò l'ambasciatore Sinowieff che il pagamento sarà effettuato puntualmente.

La rivolta nel Damaraland.

BERLINO 7 (Wolff). Il generale Trotha telegrafa che il maggiore Meister sostenne il due, il tre e il quattro gennaio accaniti combattimenti contro un migliaio di nemici, e che occupò Grossnabas dopo un combattimento durato cinquanta ore. Non si conosce ancora la lista delle perdite.

Le fortificazioni delle coste americane.

Una punta a Roosevelt.

WASHINGTON 7 (B). La Camera dei rappresentanti approvò un disegno di legge sulla fortificazione dei porti di mare.

Nel corso della discussione si parlò dell' utilità delle mine sottomarine, le quali fecero perdere ai russi molte navi, mentre il fuoco dei cannoni giapponesi non riuscì ad affondarne che due.

Un oratore, contrario al disegno di legge, dichiarò essere inutile parlare a favore della pace, sino a che vi è alla testa del Governo un uomo che ammira la guerra.

Un convegno di parlamentari.

WASHINGTON 7 (N). Roosevelt ha convocato per domenica alcuni deputati e senatori affine di stabilire un accordo di tutti i repubblicani sulle misure legislative delle quali il Congresso si occupa da molto tempo. Roosevelt desidererebbe che il Congresso si occupasse prossimamente della riforma delle tariffe doganali. Nei circoli parlamentari si crede che nessuna decisione sarà presa in proposito prima dell'autunno.

L'insegnamento religioso nelle scuole.

ROMA 7 (N). Il Consiglio di Stato, a Sessioni riunite deliberò di rimandare alla prima sessione il progetto sull'insegnamento religoso nelle scuole, per vedere se non essendo obbligatorio l'insegnamento, i Comuni abbiano facoltà di impartirlo.

Il congresso delle Camere del lavoro.

GENOVA 7 (N). Al congresso delle Camere del lavoro, la seduta pomeridiana fu tumultuosissima causa l'accentuarsi della corrente rivoluzionaria, che ostacola i lavori del congresso, cui assisteva anche un rappresentante tedesco, il Lengien, deputato operaio. I congressisti mandarono un saluto di solidarietà agli scioperanti di Venezia e ai lavoratori del porto di Bari, che si sono messi pure in sciopero.

SCIOPERO DI MINATORI.

BERLINO 7 (N). A Lagenberg in Vestfalia i minatori scioperarono, per questioni di mercede. Per ora regna tranquillità; si convocarono dei comizi.

Il successore di Benckendorff. LONDRA 7 (N). Il «Daily Express» ha da Pietroburgo: Il principe, Isvelsky ministro di Russia a Copenhagen, succederà al conte Benckendorff nell'ambasciata a Londra.

Marconi alle caccie reali. ROMA 7 (N). Stamane il re ha invitato ad una partita di caccia a Castel Porziano Guglielmo Marconi. Alla caccia parteciparono pure il marchese Niccolini, il marchese Corsini, il generale Brusati e il marchese Guicciardini.

La Banca argentina a Genova.

GENOVA 7 (N). Il Banco spagnuolo del Rio della Plata, con un capitale di 26 milioni di pesos, avente la sede sociale a Buenos Ayres e succursali a Rosario di Santa Fè, Baia Blanca, Enzenada, Montevideo, Madrid e Parigi, ha aperto col 1. gennaio una succursale a Genova, in via Roma, per le operazioni specialmente con l'America del sud. La direzione di questa succursale è affidata al signor Alberto Maccio.

Le marche di fabbrica.

PECHINO 7 (N). In seguito a interrogazione unanime delle potenze interessate, il Governo cinese si è dichiarato pronto ad aderire ai voti delle stesse, relativamente alla modificazione delle garanzie a favore delle marche di fabbrica, e si è impegnato a non autorizzare la registrazione di nuove marche prima che non sia stato concluso un accordo sul testo definitivo del regolamento.

Il suicidio di un neurastenico.

ISCHL 7 (N). Wiesinger, borgomastro di Ischl, si suicidò a Goisern a causa di sovreccitazione nervosa per l'eccessivo lavoro.

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (18)

— Lo giuri su me, su questa che non ti deve essere meno cara di tuo padre? - domandò il vecchio mettendo un dito sulla medaglia che brillava sul petto del figlio.

Gilberto chinò gli occhi a terra, si gettò di nuovo fra le braccia del padre, e mormorò:

— Sì, sono infelice!

— Povero figlio mio! Hai subìto qualche ingiustizia?

— No.

— I tuoi superiori non sono contenti di te?

— M'amano e mi stimano sempre.

— Hai dei debiti?

— Neppur uno.

— Ma, dunque?... - mormorò il vecchio.

Poi, all'improvviso, col volto illuminato da un raggio di speranza, riprese:

— Tu ami, forse?

— Sì.....

— E tu ti dici infelice perchè ami? Oh, povero ragazzo? Il mal d'amore è come il mal di denti; dal poco al tanto l'han sofferto tutti.... Oh! si guarisce, si guarisce.

Gilberto si lasciò cadere su di una sedia.

— No, non guarirò.....

— Perchè essa non ti ama?

— Sì, io credo che mi ami.

— Ma allora?.... E' povera e non può disporre della cauzione che il governo pretende per il matrimonio degli ufficiali dell'esercito? Se non è che questo, caro il mio ragazzo, ci son qua io.... Perbacco, non siamo ricchi, ma parecchie diecine di migliaia di franchi, grazie a Dio, le possediamo e tu potrai prendere moglie quando più ti piacerà. Come non è questo neppure il tuo caso?.... Ma parla, in nome del cielo, tu mi fai paura.

Gilberto prese le mani del padre, e tutto in un fiato, come adesso avesse fretta di sfogare il suo dolore, gli narrò il suo innamoramento e le sue pene.

— Oh, benedetto ragazzo! - esclamò il vecchio sindaco. - Dico io se v'è proprio bisogno di innamorarsi di una monaca, quando ci sono tante altre donne. Che cosa vuoi! Non me la sarei mai aspettata da te. Innamorarsi di una monaca! In ogni modo non v'è ragione di disperarsi.... Tu sei un bel giovanotto e son sicuro che più di una monaca getterebbe alle ortiche per te il soggolo.... Tu dici che anch'essa ti ama, dunque non rimane altro da fare che essa dia la disdetta..... al suo primo marito e sposi te.... - disse il buon uomo ridendo di gusto.

— Vorrà farlo?

— E tu puoi pensare il contrario. Non sai che quando una donna ama veramente è capace di qualsiasi eroismo ed anche di qualsiasi.... delitto? Dammi ascolto, Gilberto. Smetti la melanconia e pensa che il diavolo non è brutto come viene dipinto... Vedrai che se vi amate, finirete per essere felici..... Però tu non mi sembri convinto.... Che cosa v'è d'altro che ti affanna?

— Perchè s'è fatta monaca?

— E perchè non lo hai domandato a lei?

— Che abbia amato un altro?....

— Ma tu sei pazzo; ai nostri giorni le ragazze non domandano più al chiostro la ricetta per guarire il mal d'amore.

— Lo dici seriamente? - domandò Gilberto mandando un sospiro di sollievo.

— Da ufficiale dello Stato, quale sono.

— Oh, se potessi credere, sperare!....

— Ma, suvvia, credi e spera.... Sai dove è nata? Conosci il suo vero nome?

— No, so appena che è francese.

— Non ti faccio i miei complimenti. Un ufficiale dei bersaglieri avrebbe potuto essere più audace.... Ma ciò non importa. Troverò ben io il modo di sapere tutto ciò che riguarda la tua suor Maria... Corpo del diavolo, stenterò ad abituarmi al pensiero di avere per nuora una ex monaca! Ma tu l'ami e buon pro' ti faccia! E, adesso, su allegro e andiamo a pranzo, altrimenti la vecchia Marianna ci terrà il broncio.

Padre e figlio si sedettero a tavola ed il pranzo fu meno melanconico del primo momento dell'arrivo. Il vecchio sindaco aveva saputo infondere nel cuore del suo unico figlio la speranza, ed il giovane non disperava più dell'avvenire e pensava che suor Maria sarebbe divenuta probabilmente sua moglie.

La vecchia Marianna aveva dato prova della sua profonda scienza culinaria. Perbacco, si trattava di festeggiare il ritorno del padroncino, ch'essa aveva cullato fra le braccia sin dal giorno della nascita.

— Ve lo dicevo io, signor Gerolamo, che sarebbe ritornato sano e salvo dall'Africa? Eccolo qui, bello e robusto come un amore. Ci vogliono altro che degli abissini per fare la pelle a giovanotti di questa fatta! Scommetto che ne mangerebbe cento ad ogni pasto.... Beva, signor Gilberto, beva e mangi....; faccia onore al pranzo della sua vecchia Marianna - diceva la domestica riempiendo senza requie il piatto ed il bicchiere del tenente.

— E adesso raccontami un po' come la è andata laggiù, ciò che hai veduto, ciò che hai fatto! - disse il vecchio quando il pranzo fu terminato.

— Con tutto il piacere, babbo.

— E quando avrai finito di raccontare, andremo a far visita a dei forestieri, dei parigini che sono venuti a passare la loro luna di miele qui a San Mamette.

— Ti prego di dispensarmi di questa visita, almeno per oggi. Voglio essere tutto tuo.....

— E di quell'altra, di suor Maria - disse il vecchio ridendo. - Suvvia, raccontami le tue battaglie.

X.

L'istruttoria del processo contro Cesare Verdeuil procedeva rapidamente, perchè il giudice signor Merigold si sentiva pienamente convinto della colpevolezza dell'accusato.

Infatti tutto concorreva a farlo ritenere colpevole, persino il mutismo dietro al quale si trincerava per non voler dire quale fosse stata la vera causa dell'improvviso dissapore sorto tra lui ed il defunto banchiere Lerdail.

Anche i molti testimoni interrogati, aggravarono la condizione di Cesare Verdeuil; parecchi di essi avevano affermato di riconoscerlo quasi con certezza per uno dei frequentatori assidui della bisca di via Vaugirard; altri avevano udito l'accusato parlare ad alta voce, in tono di minaccia al signor Lerdail; infine altri si ritenevano sicuri che l'ammanco di cassa fosse dovuto alla disonestà dell'ex procuratore della banca.

Il giovane aveva ammessa la vivace discussione col defunto banchiere, ma aveva respinto con orrore l'accusa d'essere giuocatore e ladro. No, egli non aveva mai messo piede in una bisca e la sottrazione di quarantamila franchi dalla cassa della banca non lo riguardava affatto.

— Ma perchè, se siete innocente del furto, avete restituito il danaro? - domandava il signor Merigold.

— Per eccessivo amor proprio. Non volevo che il signor Lerdail potesse vantarsi di avere rinunciato al danaro mancato dalla cassa forte in un giorno ch'io supplivo il cassiere.

— Il vostro, infatti, è stato un amore proprio eccessivo. E, adesso, volete dirmi perchè vi siete licenziato dall'impiego?

— No, non ve lo dirò mai.

— E' il solito vostro ritornello.

Nei primi giorni della sua prigionia, Cesare Verdeuil aveva dato segni della massima agitazione; egli gridava giorno e notte che voleva essere messo subito in libertà per potere accorrere al letto della sua bambina gravemente ammalata; ma poi, quando gli fu permesso di ricevere lettere di sua moglie e seppe da questa come oramai la fanciulletta fosse fuori di pericolo, egli si calmò e parve rassegnato alla sua sorte.

Un mattino, mentre passeggiava silenzioso nella sua cella, un carceriere l'in-

La ripresa del processo Murri.

TORINO 7 (N). La procura generale e l'on. Vecchini, rappresentante dei difensori, stabilirono oggi che la ripresa del dibattimento contro i fratelli Tullio e Linda Murri e loro complici avvenga il 21 febbraio.

L'orribile scoperta di un ragazzo. Una donna tagliata a pezzi.

PARIGI 7 (N). Stamane verso le undici un ragazzo percorrendo la cinta delle fortificazioni della città, fece un'orribile scoperta. In una fossa trovò avvolti in tela grigia i resti di un cadavere di donna tagliata a pezzi, in parte abbruciacchiati. Il ragazzo avvertì il più vicino commissario di polizia, il quale fece subito avvertire il direttore della pubblica sicurezza, Hamard, che aprì immediatamente un'inchiesta. Finora nessuna traccia degli autori del delitto. I resti del corpo furono trasportati alla Morgue. Il dottor Bertillon prese la misura degli arti della donna e fotografò il luogo ove si trovò il cadavere.

La vendetta di un licenziato.

ROMA 7 (N). Stamane alle ore 11.45 nell'Albergo d'Inghilterra, il cameriere Carlo Belcastello, essendo stato licenziato, armatosi di un coltello di cucina, inferse una coltellata all'addome al signor Bertoldi, direttore dell'albergo. Il ferito fu subito trasportato all'ospitale di S. Giacomo dove gli fu praticata la laparatomia. Il suo stato è grave. Il Belcastello fu arrestato all'albergo.

Contro le disgrazie automobilistiche

Il più grande proiettore del mondo. - Tempera elettrica dell'acciaio.

La ragione principale per cui tanto spesso si hanno a deplorare disgrazie dovute all'eccessiva velocità degli automobili sta nel fatto che il manovratore stesso non ha l'esatto controllo della velocità del suo veicolo. Perciò sarà salutato con piacere un nuovo e semplice congegno che ha lo scopo di far avvertito lo «chauffeur» quando la velocità dell'automobile oltrepassa quei limiti, che la pratica ha fissato come corrispondenti a garantire la sicurezza dei pedoni, e dell'automobile stesso.

Questo semplice e geniale congegno, consiste di un tubo metallico assicurato al centro di una delle ruote del veicolo, che porta nel suo interno un piccolo peso che può muoversi liberamente nel tubo stesso. In condizioni normali, il peso è trattenuto alla parte inferiore del tubo, da una molla a spirale. Quando la ruota incomincia a girare, il peso, in virtù della forza centrifuga che incomincia ad agire, tende ad abbandonare il centro della ruota, ma vi è parzialmente trattenuto dalla molla, ed assume così una posizione intermedia, che rappresenta la posizione d'equilibrio fra le due forze: quella centrifuga e la tensione della molla.

Naturalmente, come la velocità del veicolo aumenta, cresce pure la forza centrifuga, in modo che il peso va sempre più scostandosi dal centro della ruota. Alle differenti velocità dell'automobile, corrisponderanno dunque differenti posizioni del peso.

Se ora si oltrepassa la velocità, fissata per una corsa moderata, il peso viene mandato tanto distante dal centro della ruota, da toccare un contatto elettrico, perfettamente isolato dalla ruota, e chiude così un circuito, mettendo in attività un forte campanello elettrico, inserito pure nel circuito stesso, il quale incomincia a suonare e non cessa che quando il manovratore riduce la velocità. Quando la velocità è ridotta alle dovute proporzioni, il peso non sentendo più tanto fortemente l'azione della forza centrifuga, ritorna verso il centro, sollecitato dalla molla, ed interrompe così il circuito. La corrente necessaria a far funzionare il campanello, viene fornita da una piccola batteria di pile a secco.

Questo congegno è già stato applicato a diversi automobili in Inghilterra, e se l'assennatezza del manovratore lo asseconda, si può star certi che una gran parte delle disgrazie sarà evitata.

*

Una delle più importanti ditte elettrotecniche della Germania, ha costruito ultimamente il più grande proiettore elettrico del mondo, destinato ad essere installato sulle coste del mare del Nord.

Questo proiettore è simile agli usuali proiettori, che si vedono sulle navi da guerra, destinati a rischiarare loro il cammino, ed a scoprire le insidie delle torpediniere.

Il suo diametro massimo è di oltre due metri e un quarto, e lo specchio parabolico è di poco minore. La lampada che si trova racchiusa nell'interno dell'involucro metallico, richiede, per ardere con sufficiente intensità, una corrente di ben duecento Ampère. Si potrà farsi un'idea più concreta dell'imponente grandezza del riflettore, se si pensa che uno dei carboni della lampada elettrica ad arco, cioè quello positivo, ha un diametro di oltre cinquanta millimetri. I carboni sono disposti orizzontalmente, e, come nelle solite lampade ad arco, il loro avvicinamento viene eseguito automaticamente.

L'involucro che contiene la lampada, è montato su di un supporto, che permette di girare il proiettore in qualunque direzione. Il movimento può venir regolato tanto da vicino che a notevole distanza, e ciò mediante l'energia elettrica che attiva un piccolo motore. In virtù poi di uno speciale congegno, è possibile di regolare la posizione dei carboni, senza dover aprire ogni volta l'involucro, ciò che sarebbe molto seccante, in vista delle grandi dimensioni del medesimo.

Dinanzi all'apertura è disposto un diaframma, il quale può chiuderla completamente, e ciò per poter sospendere momentaneamente l'invio del fascio luminoso, senza dover interrompere il funzionamento della lampada.

Questo proiettore può mandare un fascio di luce dell'intensità di 300 milioni di candele normali, e la sua luce è visibile ad oltre un centinaio di miglia.

*

Diversi sono i metodi per dare la tempera all'acciaio, ossia per impartirgli la voluta durezza si usa la tempera a liquido, come con olio, acqua ecc. la tempera a gas, usata per indurire le superfici delle corazze, e conosciuta sotto il nome di processo Harwey, ed altri metodi ancora; però fin oggi non si era ancor mai utilizzata a questo scopo la corrente elettrica. Ora, l'ingegnere M. Gledhill, ha esposto alcune settimane or sono, dinanzi all'assemblea dell'«Iron and Steel Institute di New York» un metodo del tutto nuovo di tempera, che si basa appunto sull'impiego dell'elettricità.

Questo procedimento consiste nell'inserire in un circuito elettrico, un crogiuolo contenente una soluzione abbastanza concentrata di carbonato di potassa, e ciò unendo mediante un morsetto, un'estremità libera del filo, al crogiuolo, nel mentre che l'altra viene unita al pezzo d'acciaio che si vuol temperare. Tuffando ora il pezzo d'acciaio nella soluzione, si chiude il circuito, e la corrente incontrando una fortissima resistenza, al suo passaggio attraverso il liquido, riscalda fortemente il pezzo da temperare. Se ora si interrompe la corrente, pur lasciando l'oggetto nel bagno, questa soluzione serve senz'altro a dare direttamente la tempera.

Un'altra variante proposta dall'inventore, è di riscaldare il pezzo da temperare, mediante la formazione di un arco voltaico, e ciò avvicinando al pezzo un elettrodo a carbone. Però questo secondo metodo, per ammissione stessa dell'inventore, è inferiore al primo.

La tempera mediante la corrente elettrica, ha dato buoni risultati, tanto per la qualità del lavoro, che per l'economia, e si presta molto bene specialmente per temperare utensili che devono possedere un'estrema durezza, senza presentare un'eccessiva fragilità, e molte officine a Nuova York hanno già introdotti degli apparecchi per poter impiegare questo nuovo procedimento.

CRONACA LOCALE

DIFFICOLTÀ INSUPERABILI.

La questione nostra universitaria è entrata in una fase nuova (quante fasi non ha già attraversato, questo nostro problema!) La nuova fase è creata dal cambiamento del capo del Governo e dall'imminenza sempre più minacciosa del nuovo semestre universitario. Ancor giorni or sono noi, senza illuderci, affacciavamo la possibilità che il nuovo Governo, liberato dai pregiudizi onde diceva d'aver legate le mani il Governo precedente, avesse la forza di risolvere la questione secondo giustizia, poichè da Trieste alla voce sorda della polizia visionaria s'era sostituita la voce del nuovo Luogotenente favorevole alla sede triestina dell'istituto universitario. Oggi, dopo pochi giorni, la nostra diffidenza ha già vittoria su tutte le illusioni.

Non che abbia parlato il Governo direttamente, ma il bar. Gautsch ha fatto palese il suo pensiero per via indiretta. I lettori avranno presente il dispaccio ieri pubblicato sulla opinione che delle disposizioni governative s'è formato il dott. Kathrein, capo del centro parlamentare. Egli, che in passate e recenti occasioni aveva dato il suo pieno assenso al postulato nostro della università a Trieste, disse d'aver attinto il convincimento che «insuperabili difficoltà» si frappongono alla creazione dell'Università a Trieste. E' press'a poco come se avesse parlato il bar. Gautsch in piena Camera dei deputati. Il cambiamento nella persona non avrebbe mutato i concetti del Governo. Nulla potrebbero i consigli del suo stesso rappresentante a Trieste. L'inveterato pregiudizio poliziesco starebbe per trionfare un'altra volta.

Saremmo lieti che questo pessimismo non avesse a concretarsi nei fatti avvenire. Alla sfiducia viene consenso melanconico anche da un deputato italiano che pur ieri parlò per le colonne del confratello trentino, com'ebbe ad annunciarci il telegrafo. Comunque, non sarà difficile imaginare di quale consistenza sieno queste «insuperabili difficoltà» che si frappongono all'esaudimento del voto di un intero popolo: da una parte la ragione politica che vede nella Università a Trieste un pericolo per la sicurezza dello Stato, e dall'altra il veto degli slavi. Possiamo esonerarci dal ribattere la prima obiezione, poichè il principe Hohenlohe ne ha fatto la confutazione più autorevole. Il veto degli slavi poi è una enormità che fu anche troppe volte messa in luce. Ma è anche più enorme la soggezione del Governo alla ingiustificata esigenza. Possono agitatori politici anelanti conquiste fuorviare la coscienza delle masse a tal segno; ma non dovrebbero Governi, che hanno continuamente sulle labbra la missione di giustizia e di pace, alimentare illegittime, insane pretese e subordinare ad esse provvedimenti di così evidente equità e di così urgente bisogno.

Nessun fatto caratterizza meglio di questa insistenza governativa la condizione fatta agli italiani in questo Impero. A tutte le stirpi più potenti è concesso, per privilegio recondito, un diritto quasi di veto contro a tutte le aspirazioni del popolo italiano. E' questo il frutto della politica governativa che con le concessioni di ogni ora ad ogni smodato desiderio ha educato gli avversari nostri alle intemperanze più sfrenate. Non sono trascorsi che pochi anni da quando in pieno Consiglio municipale gli slavi nulla opponevano al postulato della Università a Trieste al di fuori della scuola slovena in città. Ora non basta loro più questa pretesa della scuola slovena, ma vogliono la bilinguità completa dell'Università e tutta una serie d'altre concessioni scolastiche! Questa stessa ascensione denota l'artificiosità dell'atteggiamento assunto dagli slavi.

Non è dato a noi di sceverare quanta parte abbia nell'opposizione governativa a Trieste la così detta ragion di Stato e quanta le velleità slave. Fuorviato da queste cattive consigliere, il Governo va in cerca di nuovi espedienti. Da Rovereto salta a Trento e tende a fermare su quest'ultima città l'attenzione sua e a dirigervi la volontà della maggioranza parlamentare. Troppa fede abbiamo nel senno dei fratelli trentini per solo dubitare che il giuoco governativo possa alcunchè contro la compagine italiana. Come Rovereto ieri, così domani Trento, così ogni altra nostra città disdegnerà il dono che sia largito in odio al postulato comune. Il Governo deve avere domani com'ebbe ieri, tutto il popolo nostro serrato nella più fiera opposizione ad ogni espediente e nel più alto grado per l'unica soluzione equa e razionale.

Contro le «insuperabili difficoltà» del Governo deve sorgere l'incrollabile volontà degli italiani.

Un colloquio col dott. Hartel.

Il nostro corrispondente viennese ci telefona:

Ho avuto stamane un colloquio col ministro dell'istruzione, dott. de Hartel, il quale si mantenne molto riservato circa le conclusioni che il Governo intende trarre dalle sue conferenze coi capipartito nella questione universitaria.

Pregato anzitutto di darmi informazioni sulla situazione presente, il ministro rispose:

— Ve lo direi volentieri, se lo potessi, ma comprenderete che il quesito ha da essere risolto d'accordo col nuovo presidente del Consiglio, il quale per ora non ha ancora preso posizione nella faccenda e bisogna attendere quindi l'esito delle conferenze che si stanno tenendo ora col barone Gautsch al palazzo della presidenza del Consiglio. Quello che posso dirvi è che il Governo ha preso le disposizioni necessarie affinchè gli studenti italiani che risulteranno innocenti, non abbiano a soffrire alcun danno: ad essi verrà conteggiato anche questo semestre, durante il quale la facoltà italiana dovette rimanere chiusa. Naturalmente ciò varrà solo per quelli che risulteranno innocenti. Quanto al resto, non vi può essere niente di preciso per ora, perchè, oltre a tutto, bisognerà vedere il contegno della Camera. Il Governo è sempre deciso a risolvere la questione in via parlamentare.

— A quanto risulta dalle parole di Vostra Eccellenza, la Camera sarà dunque in grado di riprendere i suoi lavori. In questo caso il Governo manterrebbe il progetto di Rovereto?

— Certo, posto che quel progetto non è stato ritirato dal Governo; ma, come sapete, la Camera ha d'altro canto la facoltà di mutare radicalmente qualunque progetto le venga presentato.

— Appunto, Eccellenza, vorrei sapere quale sarebbe il contegno del Governo nel caso che la Camera decretasse alla Facoltà italiana una sede diversa da quella da esso proposta.

— La questione, come ben sapete, è oltremodo complicata. Se sia possibile mettere in pratica l'idea di Trieste, è cosa molto difficile a dirsi. Sapete già che nella regione adriatica è in giuoco anche un'altra questione: si tratta delle pretese che potrebbero avanzare gli slavi! Pensate che, col trasporto della Facoltà italiana a Trieste, si correrebbe rischio di ingarbugliare vieppiù la faccenda, per venire poi a risultati che non sarebbero forse troppo graditi agli italiani. Ma di questo è meglio non parlare, per non ridestare le passioni e non ostacolare poi l'opera del Governo. E il Governo, potete star sicuro, è animato dalla miglior volontà di soddisfare i legittimi desideri degli italiani e anche nel decretare il nuovo provvedimento provvisorio, esso saprà tener conto degli interessi e dei bisogni morali degli italiani.

— Ma dunque ci sarà ancora un nuovo provvisorio?

— Naturalmente. Prima che la Camera decida e che il Governo possa porre in esecuzione il voto del Parlamento ci vorrà del tempo e intanto converrà pur provvedere in qualche modo affinchè gli studenti italiani possano continuare gli studi.

— E non si può sapere come sarà il nuovo provvisorio?

— No, perchè, come già vi dissi, prima bisogna aspettare che il presidente dei ministri abbia preso posizione nella faccenda. Del resto, c'è tempo - concluse il ministro - il semestre invernale quest'anno è molto lungo e appena in aprile comincerà il semestre estivo.

L'on. Malfatti dal bar. Gautsch.

Il nostro corrispondente viennese ci telegrafa in data di ier sera:

Domani il presidente dei ministri bar. Gautsch conferirà con l'on. Malfatti, presidente dell'Unione parlamentare italiana.

Per la medaglia a Giosuè Carducci.

La Direzione di polizia ha vietato la affissione dell'appello che il Comitato per le onoranze a Giosuè Carducci voleva rivolto alla città. Il Comitato ha presentato ricorso alla Luogotenenza contro il divieto. In attesa dell'esito, diamo diffusione nelle nostre colonne alle parole del Comitato, in quanto non sieno state colpite da sequestro. L'appello suona:

«Nell'ora in cui l'Italia con reverente devozione volge lo sguardo e l'anima allo studio di Bologna, cui Giosuè Carducci, stanco, abbandona; mentre da ogni parte risuonano le voci di augurio di gratitudine d'ammirazione per il poeta e ne infiorano la gloriosa vecchiezza; ed il governo gli conferisce quel premio nazionale che fu del Manzoni, da questa regione, ... in cui, per la continua vigile cura, così tenero e gentile è il culto della nativa favella e dell'avita civiltà, che, certo, in nessun luogo più forte più sincero più spontaneo dura il consentimento all'opera del Poeta - era bello e giusto partisse invito solenne: che all'Uomo il quale tanto onesto e severo parlò nelle letterarie o civili vicende della Nazione (talchè sempre per lui è sembrato aver voce il pensiero di tutto il popolo italiano) il popolo italiano volesse decretare il sommo onore dei vati: la corona d'alloro in Campidoglio.

«Quel lauro che posò già sulle tempia di Francesco Petrarca, di Torquato Tasso e Roma voleva conferire a Volfango Goethe non potrebbe fregiare fronte di questa più degna.

«Se non che parve difficile piegare la vereconda e schiva modestia di quel Grande a tanta celebrità di pompa e d'altra parte sconvenire a questa terra deporre la vagheggiata speranza di onorare se stessa, onorando, l'altissimo Maestro.

«Per ciò, a quietare il rammarico, fu divisata altra nobile attestazione di pio amore, meno clamorosa, ma più durevole: effigiare la immagine venerata in aurea medaglia da offrirsi divotamente a Lui.

«Il Comitato a questo scopo costituito a Trieste invita tutti coloro che sentono l'efficacia dell'opera d'artista e di cittadino, dal nostro Sommo compiuta, a secondare, senza distinzione di partito o d'opinione politica, con ogni mezzo l'intento civile».

*

In aggiunta a quelle pubblicate ieri, ci pervennero per la medaglia a Giosuè Carducci le seguenti elargizioni:

Attilio Hortis	cor.	20
Riccardo Pitteri	»	20
Avv. Giuseppe Cuzzi	»	20
Giovanni de Renaldy	»	20
dott. Giovanni Spadon	»	10
Famiglia Picciòla-Segher	»	10
dott. Arturo Brun	»	5
Giuseppe Godina	»	5
Giorgio Jacchia	»	5
Eugenio Rossi	»	5
Paolo Jacchia	»	3
Giuseppe Bratos	»	2
Vittorio Dubich	»	1
Giovanni Juressich	»	2
Ignazio Koenigman	»	1
Luigi Padoa	»	2
Pio Croatto	»	1
Enrico Picchi	»	1
Giuseppe Devetach	»	2
Pietro Vidali	»	2

★ Al Comitato pro Giosuè Carducci pervennero direttamente:

prof. Aldo Boiti	cor.	2
Carlo de Dolcetti	»	2
Virgilio Apollonio	»	2
Raffaele Luzzatto	»	5
Carlo di L. Saraval	»	5
Lina Saraval	»	3

Nuptialia. La gentile signorina Maria Leutheuser si unì in matrimonio col sig. Gustavo Marussig.

★ La gentile signorina Speranza Piccoli unì le sue sorti a quelle del signor Ugo Buri.

Delegazione municipale. La Delegazione municipale ha preso fra altre, le seguenti deliberazioni: Fu preso atto della lettera di ringraziamento del prof. Giovanni Lorenzoni in risposta a quella direttagli dalla presidenza in nome della Delegazione municipale.

Fu assicurata ad Enrico Walmarin ed a Rodolfo Hilty la pertinenza al Comune di Trieste per il caso di ottenimento della cittadinanza austriaca.

Fu preso atto della comunicazione della Direzione generale di pubblica beneficenza che a vicepresidente della Direzione per il primo semestre 1905 è stato eletto il direttore barone Pietro de Morpurgo.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dottor Antonio D'Agostini, nel secondo anniversario della sua morte, dalla signorina Sterni, cor. 1.

Raccolte facendo una partita a carte nella famiglia V. O. cor. 2.30. Dal signor Giovanni de Renaldy, per fine d'anno, cor. 20. Da P. Arthur, cor. 5.

Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale furono elargite cor. 10 pro gruppo di Buie, dalla famiglia Mottico per il sesto anniversario della morte della figlia Antonietta.

— Ecco la X lista di oblazioni pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Albona*: don Vittorio Borri cor. 3;
da *Aquileia*: Italo Lana cor. 1;
da *Capodistria*: Carlo Mecchia, prevosto capitolare, cor. 10;
da *Cervignano*: Ugo Lazzari cor. 10;
da *Cormons*: Antonio de Zucco, notaio, cor. 4;
da *Gorizia*: Pietro Venuti cor. 6;
da *Parenzo*: avv. Giovanni Canciani corone 5, dott. Antonio Pogatschnig 5;
da *Pisino*: Lodovico Covaz cor. 5;
da *Rovigno*: avv. dott. Matteo Bartoli cor. 10;
da *S. Domenica-Visinada*: Emilia Vianelli cor. 1;
da *Pola*: Vittorio Vittori cor. 3.

Il ballo degli studenti. Non ci voleva che il vampo giovanile degli studenti per far spumare all'improvviso il carnovale in mezzo a noi, come se una bottiglia di «champagne» fosse esplosa fragorosamente! Che rivelazione di spirito organizzatore in questi giovani nostri! e che rivelazione di simpatie nella cittadinanza per l'elemento giovanile, che or son due mesi le mandava da Innsbruck le angoscie e gli sdegni, e ieri l'invito ad un ballo quasi espiatorio della scossa nervosa di quella tragica notte! Vorremmo dire la più bella festa dell'anno; ma chi sa? il carnovale riserva forse ancora qualche sorpresa; la più bella, la più vivace, la più elettrizzante festa degli ultimi anni, oh, questo sì, dobbiamo dirlo, per amore della santa verità.

La sala della Filarmonica, che è notevolmente vasta, si sentiva piccina; ma pur faceva in modo di contenere la gente, se non di farla tutta ballare: nella prima quadriglia danzavano tante coppie da non poterle contare: e tuttavia, fitti di teste gli ambulatoi tra le colonne e le pareti, occupati dalle signore tutti i sofà, gremita di testine eleganti la galleria, che non ricorda di essere mai stata parte così vivace d'uno spettacolo di festa! E non importa se tutti non potevano danzare: c'erano belle signore in tal numero da far girare il capo a chiunque; e forse chi danzò meno, credette di aver danzato di più.

Gli studenti nostri ebbero il perfetto tratto cavalleresco anche alla porta di una sala di ballo: le gentili signore che avevano assunto il patronato della festa ricevettero tutte entrando il loro bel mazzo di fiori. Onde parvero uscir fiorite dall'addobbo di fiori e di piante che cortesemente e con squisito buon gusto aveva disposto il Maron lungo le scale. Per far riuscire le feste ci vuole il fervore dei giovani! - era il luogo comune che si ripeteva nel gaio cicalìo delle coppie: e solo rimase indeciso se più si dovesse alla infaticabilità ammirevole degli studenti o alla grazia incantatrice delle signore postesi al loro fianco l'effetto di calamita che ebbe il «ballo accademico» su tutta la città.

Vi comparve, festeggiatissimo, il Podestà avv. Sandrinelli; vi comparvero tutte le notabilità cittadine della politica, dell'intelletto, dell'arte; vi comparvero i rappresentanti delle nostre società liberali: nessuno mancò. Al finale della seconda quadriglia prima del riposo l'orchestra intonò l'inno della «Lega Nazionale» e l'inno a San Giusto e altre canzoni patriottiche; e la folla acclamò con delirante entusiasmo e le belle signore si associarono, battendo le mani, a quella esplosione di affetto patriottico. E ad una certa ora fu folla pigiata nell'elegante e ricco «buffet» che avevano allestito i solerti Berrettini e Cattaneo; ma poi si riprese con uguale ardore a danzare, a circolare, a contemplare bellezze, fino ad ora tarda.

La gravidanza nelle carceri. Uno degli ultimi atti del dott. Koerber, quale reggente il Ministero della giustizia, fu una circolare che ora si pubblica contro gli abusi constatati in alcuni distretti riguardo all'obbligo fatto a donne trovantisi in istato di gravidanza di adire una pena. La circolare ricorda il tenore del § 398 del Regolamento di procedura penale, secondo cui se una condannata trovasi in istato di gravidanza, l'esecuzione della pena (di morte o di reclusione) deve sospendersi «finchè non sia cessato questo stato di cose»; solo allora è ammessa la esecuzione di una pena di detenzione contro una donna gravida, quando lo stato d'arresto in cui si trovi, continuato sino al suo parto, riuscisse per lei più grave che la pena inflittale. Donde la circolare consegue che donne gravide che si trovino a piede libero, non possono essere incarcerate in seguito a condanna, la cui esecuzione deve protrarsi sino a dopo il parto. Il Ministero rileva come la legge voglia evitati i danni alla salute della madre e della prole nascitura che potrebbero derivare dall'arresto, e raccomanda anche di aver il massimo riguardo del sentimento materno, che considererebbe macchiata da labe incancellabile una creatura natale in carcere. Il Ministero ingiunge a tutti i giudizi penali e ai preposti alle case di pena di corrispondere alla legge in questo riguardo.

Il ballo della Fratellanza artigiana. La Direzione della Fratellanza artigiana ci comunica di aver fissato per la sera di sabato 11 febbraio, al Politeama Rossetti, l'annuale festa di ballo, il cui netto ricavo andrà devoluto - come di consueto - a favore del fondo sociale di beneficenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Andrea Comel, dal corpo insegnante della civica scuola elementare di Servola cor. 12, a favore degli Amici dell'Infanzia; da Maria Loser cor. 5, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal signor Giovanni de Renaldy cor. 10 a favore degli scaldatoi della «Previdenza».

Dal signor Rodolfo Mancolin, per avere guadagnato una partita a Lira al signor Massimiliano Walner, cor. 1 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Da M. M. cor. 10 a favore della «Previdenza» per il riscatto di coperte da letto impegnate.

— Alla Guardia medica pervennero cor. 50 dalla Prima Pilatura Triestina di riso, quale sovvenzione pro 1905.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero dal dott. U. P. cor. 20.

Il pattinaggio a Trieste. La maggior parte delle città che non godono l'inverno mediterraneo, cioè l'inverno in cappello di paglia e soprabito aperto, dànno a giovani e vecchi, a signore e a loro adoratori, divertimento favorito, il pattinaggio sul ghiaccio. Trieste non gode l'inverno mediterraneo, perchè la bora non vuole; e nello stesso tempo non conosce, non può conoscere, il fervente piacere del pattinaggio. Sì, nella forma equivoca dei pattini con le rotelle per sdrucciolare sopra uno «skatingring» artificiale di volgarissima saponata. Ma sul ghiaccio no. La natura concede il gelo soltanto come un capriccio effimero. La stessa settimana si apre burrascosamente con 9 gradi sotto lo zero e si chiude con 9 sopra la linea: temperatura massima di ieri. Diciotto gradi di differenza in sei giorni: gelo e disgelo, inverno e primavera, in un fiato!

Talchè, mentre l'altro giorno la Società Alpina annunciava che lo stagno di Percedol era accessibile ai pattinatori, forse oggi i pattinatori lo troveranno già accessibile soltanto alle barchette di carta. E' l'unico loro conforto questo bizzarro stagno di Percedol, che viene nominato tante volte dai giovani e che la maggior parte dei cittadini più vecchi non sa nemmeno dove si trovi: è l'unica superficie ghiacciata che talvolta resista per qualche settimana agli improvvisi rammollimenti dell'inverno nostrano; è la Mecca a tutti i convegni di coloro che si professano pattinatori nella città senza ghiaccio. Ed è un luogo altamente romantico e misteriosamente romito, che il tracciato della nuova ferrovia transalpina ha violato un poco, come tutti i recessi dei nostri dintorni, ma per fortuna senza distruggerlo e senza sovvertirne la poesia.

— Ma dove si trova? - chiederanno i lettori impazienti. - Si trova sull'altipiano: a mano destra della strada che da Opicina conduce al Monte Rupina (Repen Tabor), e più vicino a quest'ultimo luogo che al primo: si trova nel fondo di una quelle vallicole ad imbuto, alle quali i geologhi hanno conservato il nome celtico di «doline»: un'acqua di laghetto impaludante e malinconico specchia in sè vecchie quercie, assai alte, che da ogni parte imboscano i pendii e correggono dolcemente l'asprezza delle costiere calcaree. Vi sono prati assai molli tutto intorno all'acqua e boschetti di cespugli assai morbidi e brevi canneti dove l'acqua muore: tutto un idillio di solitudine nascondereccia; e v'è nel tempo stesso il carattere eroico dei grandi massi bianchi e selvaggi che si nascondono tra le pietre con un disegno d'anfiteatro ruinato. Qui gli antichi avrebbero eretto un altare a qualche loro divinità silvana; qui i moderni ginnasti si dànno invece convegno domenicale per pattinare e per sentir l'eco ripercuotere le loro grida da un capo all'altro dell'antro vocale. Ma la eco dura; e il ghiaccio è infido e incerto: perchè la valletta di Percedol, come sa talvolta nella sua umida ombra conservare tenace la crosta dell'inverno sull'acqua, così, profonda e protetta dal vento, è la prima a ribellarsi alla dura stagione, a far nascere i fiori precoci di primavera. E mentre vi si va qualche volta per scivolare sul ghiaccio, se ne torna invece con le mani piene di ellebori teneri e di bucaneve.

---

vitò a seguirlo nella stanza destinata ai colloqui.

— Ancora dal giudice istruttore? - egli domandò al carceriere.

— No, è una signora che ha ottenuto il permesso di parlarvi - rispose l'interrogato.

Cesare Verdeuil mandò un'esclamazione.

— E' mia moglie! - egli gridò.

Ma, subito, il suo volto prese un'espressione di angoscia vivissima, come se un pensiero tormentoso gli fosse balenato improvvisamente alla mente.

Invece d'affrettare il passo, egli lo rallentò, come per guadagnare tempo.

Nella stanza dei colloqui l'attendeva, infatti, sua moglie.

Bastava guardarla in viso per accorgersi quanto aveva sofferto la povera donna. Era sempre bella, ma era divenuta pallida e grama.

Appena vide entrare il marito, essa si precipitò verso di lui gridando, con voce commossa:

— Oh, Cesare mio!

E fece per gettargli le braccia al collo, ma il marito la respinse dolcemente.

— Nostra figlia? - egli domandò.

— Sta bene, è completamente guarita.

— Me lo giuri?

Una nube passò sulla fronte della giovane.

— Dubiteresti della mia parola? - essa mormorò.

— Avrei torto di dubitare? - disse il giovane con accento pieno di rimprovero.

La donna scoppiò in pianto.

— Non essere cattivo, Cesare. Non sono riuscita a convincerti della mia innocenza? Che cosa dovrò fare per provartela?

Cesare Verdeuil guardò la moglie e nel suo sguardo v'era collera e tenerezza al tempo stesso.

— No, forse non sei colpevole che di leggerezza..... forse.....

— Oh, no, neppure di leggerezza.... La mia coscienza nulla mi rimorde.... Io ti amai sempre; nè con una parola, nè con uno sguardo mi sono resa indegna del tuo amore.... Qualcuno ha tentato di infiltrare nel tuo animo il sospetto, l'atroce sospetto che avvelena l'amore, che toglie la tranquillità, che distrugge la pace delle famiglie.

— Eppure la lettera ch'io ho trovato, nascosta in un cassetto del tuo cassettone......

— Te l'ho giurato sulla memoria della mia povera mamma, io non ho mai nascosta quella lettera, io non l'ho mai neppure letta.... Oh, l'infame!....

Ma la giovane donna non proseguì; aveva compreso di aver detto una parola di troppo.

— Chi l'infame? Parla, lo voglio! - disse Cesare Verdeuil stringendo con tutta la sua forza i polsi della moglie.

— L'infame che ha nascosto la lettera amorosa nel mio cassetto - disse la donna.

— E tu conosci questa persona?

— No.

— Non sospetti?....

— No.

— Tu non mi dici la verità; tu vuoi nascondermi un segreto, ed è questo segreto quello che mi tormenta, quello che mi tormenta, quello che mi fa dubitare di te.

— Non ho alcun segreto - mormorò la giovane, arrossendo leggermente.

Cesare Verdeuil lasciò libere le braccia della moglie ed indietreggiò di un passo.

— Va bene; tienti il tuo segreto.... Che cosa sei venuta a fare qui, in questo luogo maledetto? - domandò con accento severo.

— Ho voluto vederti, parlarti, ricordarti che tu hai una figlia che ti adora, che hai il tuo onore da difendere, la tua libertà da riacquistare. Ho saputo dallo stesso giudice istruttore che tu hai un segreto che non vuoi palesare ad alcuno e che aggrava la tua condizione.....

— Sì, l'ho e non l'hai tu pure?

— E non parlerai anche a costo di essere condannato per un delitto che non hai commesso, perchè io lo so che tu sei innocente, che tu sei buono, onesto, incapace di commettere anche una indelicatezza?

— No, non parlerò.

— Tu sei crudele! Che ne sarà di tua figlia se tu, sebbene innocente, venissi condannato?

Al pensiero di sua figlia, il giovane fu colto da un tremito ed un singulto gli salì alle labbra.

— Povera bambina! - egli mormorò.

E una lacrima brillò ne' suoi occhi.

La signora Verdeuil, vedendola, credette d'essere riuscita a rimuovere il marito dal suo proposito.

— E' in nome di tua figlia ch'io ti supplico di difenderti! - essa disse.

— No, è impossibile, io non parlerò.

La giovane donna si gettò ai piedi del marito, gli afferrò le mani e proruppe in singhiozzi.

— Cesare, abbi pietà di noi, di te.... Tu non puoi volere la peggiore di tutte le sciagure, la tua condanna.

Cesare Verdeuil fece col capo un gesto di impazienza, liberò le mani e indietreggiò.

— E' inutile. Non parlerò.

La povera donna scoppiò in pianto dirotto.

— Sia come vuoi - essa disse a parole tronche. - Ricada su di te il rimorso di ciò che accadrà!

S'alzò in piedi, guardò attentamente il marito che, pallido, disfatto, passeggiava a lunghi passi per la stanza, forse sperando che avesse a cambiare proposito, poi, avviandosi verso la porta, dinanzi alla quale stava fermo un carceriere, disse:

— Forse otterrò di rivederti ancora tra qualche giorno. Possa tu, in questo frattempo, commuoverti alle sofferenze di tua figlia! Arrivederci!

E uscì, senza voltarsi, con ostentata freddezza.

(*Continua*)

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

La Veglia della «Previdenza». La veglia annuale indetta dall'Unione filantropica triestina «La Previdenza» sarà tenuta al teatro Goldoni la sera del 1. marzo.

Università del popolo. Oggi alle 5.30 p. nella palestra della «Società Ginnastica» si darà una produzione di musica da camera sostenuta dal Quartetto triestino (composto dei signori prof.ri Iancovich, Viezzoli, Ballarini e Baraldi) e dal signor prof. Benporat, col seguente programma: 1. Haydn. «Adagio» dal quartetto in Re magg. - 2. Grieg. «Romanza» - Quartetto. - 3. Beethoven. «Fuga» dal quartetto in Do magg. - 4. Mendelssohn. Quintetto II in Si bem. - Quartetto triestino e prof. Benporat.

La seconda conferenza Ferri. Stasera alle 6, al Politeama, Enrico Ferri tiene la seconda conferenza del suo corso sulla storia naturale dell'umanità. Tema: «Il trasformismo cosmico-biologico-sociale» (La legge della trasformazione della specie).

Partenza per Venezia sospesa. La direzione del Lloyd comunica che la partenza del piroscafo «Venus» per Venezia, che era stabilita per lunedì alla mezzanotte, è stata sospesa.

La prossima partenza avrà luogo giovedì 12 corr. alla mezzanotte.

Le fotografie del traforo. Nel nostro salone d'informazioni abbiamo esposto due fotografie, eseguite dallo Stab. O. Luzzatto, del traforo della Montuzza, prese una dalla parte di via Silvio Pellico, l'altra della via dei Pallini.

I congedati della leva in massa. I pertinenti al nostro Comune, nati nell'anno 1862, già soggetti alla leva in massa, che non avessero ancora ritirato il loro congedo, sono invitati a presentarsi entro il mese di gennaio alla Sezione militare municipale (Via della Muda vecchia 2, III p., porta 4) portando seco il passaporto scaduto.

Civica biblioteca popolare. Nella biblioteca in via Giuseppe Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1148 volumi. I lettori, fino a ieri, erano 4449. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Nella biblioteca in Campo San Giacomo, la scorsa settimana furono distribuiti 425 volumi. I lettori inscritti erano 1205.

Comizio pubblico. Oggi alle 11.30 al Politeama Rossetti, per iniziativa del partito socialista, sarà tenuto un pubblico comizio, nel quale il deputato dott. Ellenbogen di Vienna parlerà sull'«attuale momento politico in Austria».

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 31 decembre al 7 gennaio furono denunciati 6 casi di scarlattina, 6 di difterite e croup, 4 di pertosse, 4 di febbre tifoidea, 3 di varicella e 2 di morbillo. Morirono 2 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

Cronaca del tempo. La prima settimana del nuovo anno sarà ricordata pel freddo eccezionale e per il vento formidabile. Da un paio di giorni la temperatura si è raddolcita e siamo ritornati sotto il regime dello scirocco. La temperatura ieri superò i 5 cent., all'incontro il barometro si è rapidamente abbassato a 750. Il bollettino segnala pioggie in Sicilia, sul versante Adriatico, nell'Austria inferiore e nella Stiria, neve in Ungheria e in Carintia, nebbia a Gorizia, a Roma e in Alessandria d'Egitto. La città più fredda è Pietroburgo con — 22, la più calda è Brindisi con + 13. Le probabilità sono per la continuazione dei tempi variabili. L'Adriatico è calmo e nebbioso.

A proposito della causa penale discussasi il 3 corrente a carico di Adolfo Chenda, accusato di complicità nel furto di salami a' danni dei fratelli Botteri, il sig. Carlo Verzegnassi, intesovi quale testimone, ci prega di rilevare che egli non denunciò il Chenda, ma che, interrogato dalla polizia, dovette dire che questi era stato da lui a offrirgli in vendita i 60 chilogrammi di salami sospetti.

Piroscafo triestino che ne affonda uno francese, a Venezia. Ci telegrafano da Venezia 8, ore 2.15 ant. A mezzanotte il piroscafo «Federica» della Società austro-americana, ultimato lo scarico alla Marittima, giunto al Ponte Lungo della Giudecca causa il mancato funzionamento del timone, investì al fianco sinistro il piroscafo francese «Rhone» carico di sali e colà ancorato. L'urto fu violentissimo; in meno di un'ora il «Rhone» andò a picco. Emergono solo la caminiera, il ponte di comando e l'alberatura. L'equipaggio composto di 17 persone si salvò nelle imbarcazioni. Andarono perdute 1750 tonnellate di sale. L'urto fu tanto terribile che nelle case vicine si credette ad una scossa di terremoto. Il «Federica» che non sofferse alcun danno, ritornò alla Marittima.

I reclami del pubblico. La fontana di piazza S. Silvestro. Da martedì scorso non funziona più la fontanella situata in piazzetta S. Silvestro. Tutti gli abitanti di via della Cattedrale, di via delle Monache, di via dell'Asilo ecc. devono fare un lunghissimo giro per poter trovare un po' d'acqua.

★ L'androna S. Eufemia. Gli abitanti di androna S. Eufemia ci scrivono lamentando lo stato di abbandono in cui si trova quel passaggio, ben peggiore di quello in cui si trova l'androna S. Tecla, che al suo confronto è un paradiso.

Convegni sociali. Il Circolo Eccentrico darà oggi, dalle 4 alle 10 pom., nella sala in via dell'Istria 27, un trattenimento di danza.

★ Il Circolo Tergeste darà oggi, dalle 4 alle 9 pom., nel Ridotto del Rossetti, una festa di ballo.

★ Il Club Fantasia ha indetto per stasera alle 8, nella sala d'Aquino (Francesco d'Assisi 2) una festa di ballo detta dei ventagli.

★ Oggi, dalle 3.30 pom. alle 9, nel salone Berger, sotto il Castello, il Circolo Excelsior darà una festa di ballo, con tombola umoristica.

★ Stasera alle 7, l'«Unione corale» darà, nella sede sociale (via della Cattedrale 3) un trattenimento di danza.

★ Il Circolo Lealtà darà oggi, dalle 3 alle 7.30, un festino di danza nella sala Tersicore.

★ Venerdì sera al Club famigliare vi fu la festa dell'albero umoristico, che riuscì splendidamente. Stasera lo stesso Club darà una festa di ballo.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello matrimoniale rinvenuto nell'atrio del Municipio dal guardaportone Antonio D'Orlando. - Un fermaglio con pietre false rinvenuto in via Ugo Foscolo dal sig. Mahorsitsch. - Un libretto della Cassa di R. G. rinvenuto vicino alla stazione da Adolfo Cuppo. - Una borsetta a mano da signora rinvenuta in via Cavana. - Un timbro rinvenuto dal servo di piazza N. 139. - Un ombrello rinvenuto al teatro Fenice.

★ Il sig. Giovanni Kaminschek depositò alla Polizia due chiavi da cassa forte, sistema inglese, trovate a Montebello. - Durante il mese di dicembre i fattorini del tramvai elettrico trovarono nei carrozzoni una quantità straordinaria di oggetti e tra questi: un cappottino da signora (!); un bastone con finimenti dorati; un portamonete con un piccolo importo di denaro; un ombrello di cotone; un panierino da lavoro con alcune calze; un «plaid» di lana nera; un involto contenente un pezzo di «satin» nero ed uno contenente un importo di denaro. I legittimi proprietari potranno rivolgersi all'amministrazione del tramvai elettrico.

Ancora sull'incendio di via delle beccherie. Iersera venne al nostro ufficio un figlio della signora Tomasi, abitante nella casa che lunedì notte fu quasi totalmente distrutta dal fuoco e ci pregò di rilevare che sua madre non si trova all'ospedale come pazza ma vi è soltanto in osservazione. Aggiunse che la Società d'assicurazione gli liquidò il danno con sole 550 corone.

Una ragazza sospettata di furto. Nella soffitta di una casa di via Media abita Maria M. e la di lei figlia Luigia, di 18 anni. Per aiutarsi a pagare la pigione la donna affitta un letto nella cucina, il quale è attualmente occupato dall'operaio Andrea Princich. Nella sera del 7 dicembre p. p. il Princich, rincasato dal lavoro, notò che durante la sua assenza il suo baule che custodisce sotto il letto, era stato manomesso e, fatto un piccolo inventario, constatò l'ammanco di un orologio del valore di 18 corone e dell'importo di 130 corone, raggranellato a furia di penosi risparmi. Avvertì la M. e questa denunciò la cosa alla Polizia, dove dichiarò che - secondo essa - il ladro doveva essere penetrato prima nella latrina, poi salito sul tetto della casa e penetrato nella cucina scendendo per l'abbaino. Questa deduzione non convinse affatto la Polizia, la quale si mise subito in cerca del ladro. Durante le indagini, i sospetti dell'agente Decolle si fermarono su un'inquilina della casa, il cui quartierino ha la finestra sul tetto e precisamente a pochi metri dall'abbaino della M. La donna fu sottoposta ad un interrogatorio durante il quale riuscì a dimostrare che il sospetto era assolutamente infondato. In fine però, aggiunse che a commettere il furto poteva essere stata benissimo la figlia della M. poichè, se il ladro fosse veramente salito sul tetto dalla parte della latrina, essa, che ha la sua finestra proprio di faccia, senza dubbio lo avrebbe veduto.

Ieri mattina la giovane fu condotta dinanzi al dirigente il commissariato di Guardiella, il quale la interrogò. La M. protestò energicamente e il commissario, non avendo alcuna prova della sua colpa, la fece rilasciare in libertà.

Le gelosie di Giovanni. Dieci anni fa, il bracciante Giovanni Gasperini si divise dalla moglie, e dopo qualche anno, stanco della solitudine, si unì a Maria Simonitti, una vedovella, che pure si cruciava nella solitudine. La poveretta, però, invece della consolazione sperata, ebbe dal suo amante, che ha 59 anni, soltanto angustie. I due amanti abitavano in via Carpison N. 5, e, per sbarcare il lunario con maggiore comodità, affittarono parte del loro nido ad un compaesano della Simonitti. L'ospite non tardò a stringere amicizia con la vedovella compaesana, amicizia platonica, naturalmente, che non arrivò più in là dello scambio del tu. Questa circostanza però mise in cuore al Gasperini qualche sospetto, e, non avendo il coraggio di mettere alla porta l'intruso, si diede a maltrattare e a minacciare la donna. Questa, sapendolo una buona pasta d'uomo, lo lasciò dire, ma la sua indifferenza, invece di calmare il geloso amante, lo infuriò maggiormente. Iersera la Simonitti si recò all'ispettorato di via Chiozza e narrò che poco prima, il suo uomo, dopo aver forzato il cassetto di un armadio con l'intenzione di appropriarsi di 130 corone che ivi custodiva, la aveva minacciata con un coltello, dicendo di volerla freddare. L'ispettore mandò a prendere il Gasperini e lo fece condurre in via Tigor.

In rissa. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Guardia medica la portinaia Maria Stizza, d'anni 48, abitante in via dell'Acquedotto N. 56, la quale in rissa con altre donne ebbe a riportare escoriazioni al labbro superiore.

★ Ferruccio Formica, di 35 anni, abitante in androna dell'Olmo ,7 ieri, in rissa, riportò contusioni al naso con grave emorragia, e dovette ricorrere alle cure dell'Igea.

Non deridere i vinti. Iersera, verso le 11.30, fu accompagnato alla Guardia medica il carpentiere Angelo Nardoni, d'anni 34, abitante in via dei Lavoratori 4, il quale aveva una ferita lacero-contusa alla fronte. Mentre lo medicavano raccontò che essendosi trovato a giuocare alle carte nell'osteria alle «Due ruote», in via del Sapone, ed avendo vinto la partita, s'era creduto autorizzato a dar un po' la baia all'avversario che aveva perduto. Ma costui se ne adontò e gli scagliò contro un bicchiere che gli produsse la ferita in questione.

Aggressione? Alle cure dell'Igea ricorse ieri il bracciante Giovanni Penco, di 33 anni, abitante a Servola 19, per alcune ferite alla fronte, al naso e sopra l'occhio destro. Raccontò di essere stato aggredito improvvisamente senza alcun motivo (?).

Apoplessia. Fu chiesto ieri il soccorso dell'Igea per Caterina Sambo, di 75 anni, abitante in via della Pescheria 6. Il medico accorso trovò che la vecchia era stata colta da un insulto apoplettico, e le prestò le più urgenti cure.

Ustioni. Iersera si presentò all'Ospitale tale Francesco Pandola, d'anni 22, da Spalato, terzo macchinista a bordo del piroscafo «Vis» della Società Topic, il quale aveva ustioni alla faccia e agli occhi, causate da uno scoppio di gas acetilene avvenuto a bordo. Fu accolto nel riparto dermatologico.

Lesioni accidentali. Elvira Grincan, di 56 anni, abitante in via del Boschetto N. 6, riportò accidentalmente una ferita alla fronte.

— Giuseppe Cobal, di 28 anni, meccanico abitante in Campo S. Giacomo N. 6, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla fronte.

— Giovanni Grabiz, di 30 anni, falegname, abitante in via Solitario N. 10, una ferita al polso sinistro.

Ricorsero tutti alle cure della Guardia medica.

Colpito da una pietra. Ieri, nel pomeriggio, ricorse alla Guardia medica il manovale Giusto Tabarini, d'anni 20, abitante in via Pondares N. 3, per una ferita al vertice del capo. Disse che era stato colpito da una pietra lanciata da un ragazzo.

Caduto dalla bicicletta. Ieri, nel pomeriggio, il fattorino del telegrafo Martino Vald, di 32 anni, abitante in androna Romagna N. 2, mentre portava un dispaccio in bicicletta, causa il terreno bagnato si rovesciò e cadendo riportò una frattura all'omero sinistro. Ebbe le prime cure alla Guardia medica; poi si recò all'ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

Cadute. Iersera il cocchiere Ugo Ipaviz, d'anni 26, abitante in via della Ferriera 17, cadendo riportò la distorsione del piede destro.

Alcoolismo. Il bracciante Giacomo Jurissevich di 50 anni, abitante in via del Bosco 17, ricorse ieri all'Igea perchè, cadendo in istato di alcoolismo acuto, aveva riportato una ferita al labbro inferiore. Dopo le necessarie cure fu accompagnato al proprio domicilio.

★ Il calzolaio Michele Schilan di 16 anni, abitante in via delle Scuole Israelitiche 1, in preda ad alcoolismo acuto cadde e riportò una ferita di taglio alla mano sinistra. Ebbe le debite cure all'Igea.

Lotto. Estrazione del 7 corr.:

Trieste	56	35	10	63	70
Linz	10	44	78	22	65

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. + 3.0, ore 2 pom. + 7.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 750.6.

Ogni giorno una.

In Tribunale.

— Eravate in tre all'osteria... Venne un quarto...

— Ah! sior, se vedi che no la se intendi! No xe vegnù un «quarto», xe vegnù un «doppio»...

Teatri e Concerti

Filodrammatico. Stasera si darà per l'ultima volta l'allegra «pochade» di Feideau e Desvalliers, «Il Tacchino».

— Prossimamente «Il biglietto d'alloggio» e il «Figlio del miracolo».

Fenice. L'allegra e semplice commedia «El palazo dele ciacole» di Alfredo Testoni fu recitata con molto brio dai valenti attori della compagnia Benini. Dopo ogni atto applausi e chiamate al proscenio. Il pubblico accorse molto numeroso.

★ Oggi due rappresentazioni: alle 3 e mezzo, anzichè il «Campodarsego» ieri annunciato, si rappresenterà «Ludro e la sua gran giornata» di F. A. Bon e la farsa «Bronze coverte». Di sera alle 8, l'«Egoista» di Carlo Bertolazzi.

Domani, lunedì, «Ultime lote» della signora Barzilai-Gentilli.

Quanto prima serata in onore dell'attrice Laura Zanon-Paladini.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia veneziana di Ferruccio Benini. Ore 3.30. *Ludro e la sua gran giornata*, in 3 atti di G. A. Bon. Ore 8. *L'egoista*, in 3 atti di G. Bertolazzi.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e soci. Ore 8. *Il tacchino*, in 3 atti di Feideau e Desvalliers.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le prospettive della pace e della guerra. — L'enorme disagio economico in Russia. — Baruffe tra i clericali romani. — Le rivelazioni del portinaio nel mistero Syveton.

Notiziario. La prolusione del prof. Murri. — La luce elettrica nel palazzo Ducale. — Truffe per tre milioni.

Cronaca giudiziaria. Il processo per il furto di tre milioni a Casal Monferrato.

Mondo affari. Il vino daziato col dazio di favore. — Galatz vuol fare la concorrenza a Fiume.

Teatro Arti e Lettere. Una conferenza del maestro Zampieri a Milano. — Chi ha goduto i proventi della famosa «Zia di Carlo».

Sport. Corridori italiani in Algeria.

Ultima Ora. Il commovente incontro di Stössel e Nogi. — La flotta del Baltico continuerà il suo viaggio. — Le bestiali violenze della polizia di Mosca. — Intervista con un deputato italiano sui propositi del ministero Gautsch.

Dalla Provincia. Il barone Handel vuole sfidare l'opinione pubblica facendo un viaggio in Dalmazia. — Per la sicurezza delle barche nel porto di Umago.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Sinistri marittimi.

Il piroscafo a. u. «Nord», in viaggio da Glasgow per Fiume, il 3 corr., dovette appoggiare a Holyhead, con guasti alla macchina.

— Il pir. ingl. «Powhatan» in viaggio da Nuova York per Trieste, arrivò il 28 p. p. ad Orano, con perdita del carico di coperta e di due imbarcazioni asportategli dai cattivi tempi incontrati durante la traversata.

— La nave norvegese «Marpesia», cap. Jensen, partita il 9 dicembre da Nuova York per Cette, carica di barili di nafta, è stata distrutta in alto mare in seguito all'esplosione del carico. Perirono undici persone dell'equipaggio. I pochi

COMUNICATI*)

Col mezzo di continuati massaggi praticatimi dalla signorina **Anna Melcher**, riottenni l'uso delle gambe, gravemente indebolite da una lunga malattia nervosa. Sento perciò il dovere di ringraziarLa pubblicamente.

TERESA VISINTIN
Corso 37, I p.

Per poter quanto prima incominciare il **traforo di una galleria e dell'argine in calcestruzzo** la direzione della **Società serba di elettricità Ovtchar & Kablar in Tchatchak (Serbia)** porta a conoscenza di tutti gli interessati, che le **offerte per la costruzione dei sopraccitati lavori potranno venir presentate fino alle ore 6 pom. del 15 Gennaio vecchio stile (28) 1905.** Invita perciò **imprese costruttrici, gruppi operai, compagnie capaci di assumere tali lavori** e muniti dei necessari requisiti, a prendere parte attiva a quest'asta, presentando le loro offerte con indicazione dei prezzi singoli prendendo in considerazione i diversi strati di terra o di pietra che s'incontrano. Per informazioni più precise e per ispezione dei piani come pure del terreno su cui questi lavori dovranno venir eseguiti, gli interessati possono rivolgersi personalmente alla Direzione della Società in Tchatchak, nella quale occasione si potranno stabilire le modalità del pagamento ed altre convenzioni.

LA DIREZIONE.

TCHATCHAK (Serbia) Dicembre 1904.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. FED. STEINER
già assistente alla clinica chirurgica di Graz
per chirurgia e malattie interne
2-4 pom.
CORSI SERALI PER I DIFETTI DELLA FAVELLA
Via Nuova N. 18

L. 100.— e più mensili può guadagnare, a tempo perso od alla sera, chiunque abbia calligrafia chiara. Scrivere: „Casa Internazionale di Commercio" Via Borromei 7, Milano.

Abile tenitrice di libri
corrispondente italiana, tedesca, francese, stenografa, dattilografa, cassiera, con lunga pratica, **cerca cambiare posto.** Gentili offerte sub „**Buchhalterin**" a Rudolf Mosse, Budapest.

CERCANSI
Bollettini Leggi Ordinanze Litorale
tutte o singole annate
qualunque edizione, tedesca o italiana.
Rivolgersi LIBRERIA SCHIMPFF
Piazza Borsa, Trieste.

Fabbrica liste dorate, cornici, quadri e specchi
CERCA RAPPRESENTANTE
capace della corrispondenza tedesca e che viaggi la provincia. Preferita persona con conoscenza del ramo.
Offerte con referenze inviare fino al 10 corr. sub «P. L. 135» Hôtel de la Ville Trieste

Signorina comptoirista
con conoscenza della lingua italiana e tedesca, abile stenografa
cercasi prontamente
per posto duraturo.
Offerte dirigere: „Motorenfabrik" Vienna XVII/3, Wattgasse 80.

ACQUISITORI CAPACI
soltanto persone decorose versate nella acquisizione, e che possiedano coltura **commerciale,**
VENGONO CERCATE
dallo Stabilimento Triestino di Sorveglianza e chiusura, via S. Spiridione 10, II
Orario d'ufficio: alla Domenica 10-12, giorni feriali dalle 8½-12½ e dalle 2½-7

Rappresentanze per Vienna
CERCANSI
da abilissimo ed esperto negoziante
Soltanto articoli di gran consumo. Preferite ditte già introdotte. Migliori referenze. Corrispondenza italiana, francese, tedesca ed inglese. Lettere sub „W. P." Posta Tergesteo.
Mediazione viene ricompensata.

Corone 390.000
è l'importo complessivo delle vincite principali.
11 estrazioni all'anno.
Le prossime due estrazioni già ai 15 Gennaio e 1. Febbraio 1905
1 Lotto Croce Rossa italiana
1 Lotto Basilica (Dombau)
1 Lotto Serbo Tabacchi
1 Lotto Buon cuore (Josziv)
Tutti 4 lotti per cassa cor. 99.50 oppure in 31 rate mensili da cor. 3.85.
Ogni lotto viene estratto
Immediato esclusivo diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio valute OTTO SPITZ
Vienna I, Schottenring 26.

Il teatro della guerra
RUSSO-GIAPPONESE
con fatti d'armi navali e terrestri
si può vedere esposto per pochi giorni al
PANORAMA MONDIALE
Via Torrente II
(Nuovo Palazzo triangolare)
Ingresso cent. 30. Militari e ragazzi cent. 20

VENDESI CAFFÈ
bene avviato,
a buone condizioni
causa immediata partenza.
Indirizzo al „Piccolo".

TRE CAVALLI
dalla monta di Corte di Kladrub, bellissima figura, età 5 anni, garantiti esenti da ogni difetto, mantello bruno scuro, altezza 15·3 pugni, allevati ad uso cavalli di corte (Pedigrée), adatti per tiro o per cavalcatura,
VENDONSI
singolarmente, al paio o tutti tre assieme.
Indirizzo al «Piccolo».

OGGI DOMENICA
KRAPFEN CALDI
Struccolo pomi e noce
Sfogliata con crema
tutto confezionato con burro naturale
nella Pasticceria Giovanni Viezzi
Via Nuova (Palazzo Salem)
e così pure nelle filiali.
TELEFONO 1443.

Carne di vitello o di manzo
prima qualità, giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilog. fior 2.30, franco verso rivalsa
Chr. Jagolnizer, Podwoloczyska N. 6 (Galizia)

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DE DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualera ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto lunedì 9 gennaio alle 9 ant.
Chiffonnier con specchio, vetrina per gioie con lastre e specchi, credenza con vetrina, fioraia grande dorata, lavamano, sgabelli con marmo, specchio grande cornice dorata, trumeau con marmo, armadietto giapponese, sedie, buonagrazia con cortine, quadri diversi, orologio americano, appendi mantelli ecc. ecc.
Seguirà la vendita a mano libera (senza incanto): Sacchetti e cappottini da signora.

Grand Restaurant Hacker
Piazza S. Giovanni 5.
Menu del Pranzo a Cor. 2.—
Hors-d'œuvre
Zuppa
Allesso con due contorni
Arrosto con insalata
Dolce — Frutta — Formaggio.

Restaurant „Alla Stazione"
OGGI ED OGNI GIORNO
Grande rappresentazione di varietà internazionale dello Stabilimento Ronacher di Vienna.
Ogni giorno nuovo programma.
Lunedì Beneficiata del signor G. NELSON.
Giuseppe Jaklitsch, trattore

Restaurant „EINTRACHT"
Via Coroneo N. 15.
Oggi Domenica 8 Gennaio 1905
GRANDE CONCERTO
— della —
Banda Militare
dell'I. R. Regg. Fanti N. 97.
Principia alle ore 8 pom. — Ingresso 20 soldi

LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

Antonio Dell'Oste
DEPOSITO VINI
istriani, dalmati, Coglio bianchi, neri di **primissime qualità**, con spaccio al minuto. Inoltre eccellente Marsala, Vermouth ecc. e bottiglieria.
Specialità **Moscato nero** (rosa) in bottiglia.
Trieste, via Fontanone 30.

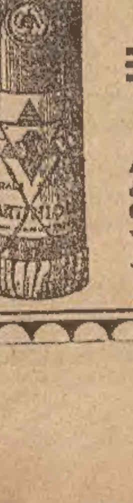
Banca Popolare di Zara
ASSUME INCASSI per tutte le piazze della Dalmazia.
Si occupa di tutte le operazioni di Banca e cambio valute.

VITI AMERICANE - INNESTI
ALBERI FRUTTIFERI
Casa Agricola HUBER & C.
Trieste, via Madonnina 7, Telefono 201

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri. ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

LA
FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
ha istituito uno speciale servizio di
LOCAZIONE DI SCRIGNI („Safes")
alle condizioni seguenti:
per un anno . . . Corone 30.— | per tre mesi . . . Corone 12.—
„ sei mesi . . . „ 20.— | „ un mese . . . „ 6.—
due scrigni per un anno Corone 45.—.
Questi scrigni - chiusi con triplice chiave da parte del locatario e doppia da parte della Banca - sono eminentemente adatti per custodirvi **valori di qualsiasi specie, gioielli, documenti,** ecc.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di via della Cassa di risparmio**

DAIMLER
Motoren-Gesellschaft
Vienna, I, Giselastrasse 4
costruisce
Locomobili a petrolina
— e —
Motori stazionari.
La più economica forza motrice per l'agricoltura e le industrie.


Il più delicato ed aromatico Rum del presente è
Old Nigger Jamaika Rum
— e —
Rum Martinique
Trovasi nei seguenti negozi:
Ant. Furlan, Corso, Luigi Alberti, via Campanile, Beltram & Brandolin, piazza S. Francesco, Giusto Stepcich, via Carlo Ghega, Luigi Plesnicar, via Giulia, Luigi Dugulin, Barriera vecchia, Gioachino Ronzel, via S. Marco 26, Ercole Butschek Acquedotto 5, I. Saulig, via Giulia, Luigi Covacich, via Stadion, Francesco Dordolo, via S. Giovanni 18.

superstiti salvati sbarcarono alle Bermude.

— I piroscafi inglesi «Kathleen», carico di minerale da Bilbao per Greenock, e «Stromboli» con carico generale per il Mediterraneo il 2 corr.; affondarono nel Clyde, in seguito all'essere venuti a collisione.

Lo «Stromboli» che in causa della densa nebbia navigava a mezza forza, investì il «Kathleen» nel centro dello scafo spaccandolo in mezzo e rimanendovi incastrato con la prua, in modo che in breve i due piroscafi incastrati assieme affondarono. All'infuori di due macchinisti del «Kathleen», che annegarono, tutti gli altri componenti i due equipaggi riuscirono a salvarsi.

— Il 6 corr. la cannoniera inglese «Merlin», proveniente da Bombay e diretta a Malta, incontrò a 60 miglia all'ovest di Creta il piroscafo francese «Mariette», diretto ad Alessandria ed a Sfax, che aveva una avaria all'elice ed era nell'impossibilità di proseguire. La nave inglese presolo a rimorchio lo condusse nel porto di Suda (Canea).

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Ettore» da Costantinopoli e Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 105 pass.; i pir. a. u. «Quarnero» da Rotterdam, «Fiume» da Fiume, «Petka» da Cattaro e scali con 49 pass.; il pir. ital. «Molfetta» da Monopoli e Zara con 5 pass.; ed il pir. ingl. «Slavonia» da Nuova York e Napoli con 169 passeggeri.

— Partirono: il pir. lloyd. «Metcovich» per Metcovich, i pir. a. u. «Triestino» per Seriphos, «Tisza» per Marsiglia; ed il pir. ellen. «Albania» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Zrinyi» arrivò il 5 a Palermo da Genova, «Attila» il 28 p. p. a Odessa, «Triglav» il 31 a Cette, «Szapary» il 4 a Gibilterra, «Conte Tisza Istvan» in viaggio da Theodosia per Hull, «Plitvice» partì il 1. da Rotterdam per Cardiff.

Lloydiani. «Vindobona» diretto a Trieste partì il 5 da Calcutta per Colombo, «Arc. Francesco Ferdinando» diretto a Calcutta proseguì il 4 da Bombay per Colombo, «Polluce» diretto a Santos proseguì il 5 da Genova per Pernambuco, «India» diretto a Calcutta proseguì il 4 da Suez per Aden, «M. Bacquehem» diretto a Kobe proseguì il 4 da Suez per Gedda.

★ Il pir. inglese «Carpathia» da Trieste arrivò ieri mattina a Nuova York.

«Austro-Americana»: «Lacroma» da Pensacola e Galveston passò Gibilterra il 6 diretto a Trieste, «Alberta» arrivò il 6 a Fiume, «Dora» proseguì il 5 da Avana per Veracruz, «Erny» carica a Kingston per Trieste e Venezia, «Giulia» da Trieste proseguì il 4 da Palermo per Nuova York, «Hermine» atteso oggi 8 a Barcellona, «Maria» arrivò il 4 a Pensacola caricherà per Malaga, Venezia e Fiume, «Gerty» atteso a Nuova York caricherà colà per Trieste.

7 Gennaio

Da RONCHI.

— Nuptialia.
Iermattina, a Monfalcone, la gentile signorina Rosina Tempo diede la mano di sposa al sig. Riccardo Dalla Piccola.

Da GRADISCA.

— Ghiaccio e cadute.
La mattinata di ieri è stata criticissima: fin dall'alba tutte le vie, causa una leggera nebbia, erano trasformate in uno specchio di ghiaccio, che durò fino a dopo il meriggio. A decine le persone sdrucciolarono e caddero; parecchie riportando anche lesioni e contusioni e una, tale Quaiat, la frattura dell'avambraccio. Ogni tentativo per mitigare il pericolo riuscì vano, mancando operai causa il giorno festivo e materiale d'inghiaiamento.

— La truppa a Gradisca.
Fra le città di confine scelte per porre guarnigione, una sarebbe Gradisca. Ieri una commissione militare giunta da Trieste, visitò parecchi edifici per convertirli in caserma.

— Sopraluogo.
Stamane si è tenuto lungo la sponda destra dell'Isonzo da Bruma a Villesse il sopraluogo per la revisione del progetto dei lavori di difesa contro le piene.

Da S. LORENZO DEL PASENATICO.

— Baruffa in parrocchia.
La nostra parrocchia fu lunedì scorso teatro di scene tumultuose: bicchieri, pignatte e chicchere volavano sulle teste dei presenti. Furono attori in questa rappresentazione il nostro benemerito amministratore parrocchiale don Luigi Sekyra, la sua cuoca, la sorella di lui ed un altro sacerdote, che insieme a lei dimorano a Pola. Dovette intervenire il capoposto di gendarmeria. Dalla battaglia uscirono malconci tanto l'amministratore che la sua cuoca. Il primo riportò una ferita lacero-contusa alla fronte; la seconda varie ferite alla testa ed alle mani, e s'ebbe inoltre strappato un ciuffo di capelli.

Le cause del chiasso vanno ricercate in una denuncia per offesa all'onore, presentata da terza persona al Giudizio di Parenzo contro la cuoca del Sekyra. Il prete avrebbe tentato d'indurre la perpetua a ritirare le parole dette e a domandare scusa alla persona denunciatrice, ma non vi riuscì.

Il paese ne è rimasto scandalizzato ed invoca dalle autorità competenti una seria inchiesta per stabilire la verità dei fatti e ciò nell'interesse della quieta pubblica e - se gli interessati lo credono - per il decoro dell'amministrazione ecclesiastica.

Da CAPODISTRIA.

— Per l'asilo infantile.
La Giunta provinciale assegnò alla Podestaria di Capodistria cor. 700 per l'istituendo Asilo infantile comunale.

Da ISOLA.

— La popolazione di Isola.
Il movimento della popolazione nell'anno 1904 fu il seguente: Nati maschi 174, femmine 150. Totale nati 324; più maschi che femmine 24. Morti maschi 101, femmine 107, totale 208 più femmine che maschi 6, più nati che morti 116. I matrimoni erano 51.

Novità! LE PIÙ RECENTI NOVITÀ **Novità!**

dell' arte fotografica

a prezzi originali di fabbrica, trovansi presso la

Photo Materials C.I, Trieste, Piazza Borsa 7, Tel. 940

IL NEGOZIO E DEPOSITO MANIFATTURE

ANTONIO CILLO

Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale

È IL SOLO CONOSCIUTO PER LA GRANDISSIMA CONVENIENZA

GRANDI RIBASSI

in tutte le merci invernali, come: Stoffe da donna, fustagni, maglie di lana, cotone, fazzoletti lana, flanella, sciarpe lana, sottane, colliers e stole di pelo, guanti.

Grande assortimento Coperte imbottite da f. 3.20 in più Schiavine f. 1.25 e pura lana f. 3.50.

Piuma a chilo, lana per materassi, tralicci, biancheria di cotone e lino, nonchè articoli di moda, guarnizioni, ricami, pizzi, veli e articoli minuti.

Camicie, polsi e cravatte da uomo

CERCANSI RAPPRESENTANTI

Prezzi correnti gratuitamente.

J. LEWINSON VIENNA

Conveniente fonte d'acquisti per timbri di gomma e di metallo, apparati da stampare con tipi di gomma, numeratori, sagome, sigilli ecc.

Apparati con tutti gli accessori per stampare da sè con tipi di caucciuc

intiere parole o righe ed ogni qualità di stampati:

65	tipi	fior.	—.60	255	tipi	fior.	2.40
90	»	»	—.80	354	»	»	3.—
127	»	»	1.—	468	»	»	3.60
140	»	»	1.20	650	»	»	5.—
211	»	»	2.—	820	»	»	6.—

Vienna, Adlergasse 12/17. Telefono N. 12179.
Filiale: **Odessa (Russia)**
Commissioni urgenti si eseguiscono in poche ore.

SALUMI

Carne affumicata delicatissima, qualità insuperabile, prodotta da maiali stiriani giovani di I. qualità

PROSCIUTTO, delicato . . . . . cor. 1.60 il kg
CARRE' . . . . » 1.60 »
«KAISERFLEISCH» . . . . . . » 1.50 »
SALSICCE di Carniola . . . . » 2.— »
» del Brunswick . . . . » 1.50 »
CARNE DI MAIALE FRESCA per arrosto . . . . » 1.40 »

in colli postali anche assortiti, soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato

PRESOLI, Esportazione Carnumi
Wildon (Stiria).

Comperate Focacce e Biscotti
Koestlin

Marca di garanzia „Ancora"

Liniment. Capsici comp.

in surrogazione del

Pain-Expeller

è universalmente riconosciuto quale **miglior frizione lenitiva**; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—.

Acquistando questo rimedio domestico, che è dovunque ricercato, non si accettino che solamente le bottiglie originali della farmacia **Richter** in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l' „**Ancora**".

Farmacia Richter
al „Leone d' oro" in PRAGA
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

Lampadina elettrica tascabile

„METEOR"

l'unica perfezionata e sicura tra le lampadine esistenti. Facendone giornalmente breve uso, possono trascorrere 5 mesi prima che occorra cambiare la batteria. Una piccola pressione col dito fa risplendere una luce chiarissima, che non viene influenzata nè dal vento nè dalla pioggia. - Prezzo di una lampada completa
I qual. semplice cor. 2.—
II » elegante con riflettore . » 3.—
III » con doppio riflettore . » 4.—

Batterie di ricambio di $4^1/_2$ volt cor. 1.— Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato:
! UNION ELEKTRA !
Vienna XVI, Neulerchenfelderstrasse N. 27/I.

La Latteria igienica

„TRIFOLIUM"

HA APERTO

la sua

NUOVA CENTRALE

in Via Stadion 18

I locali possono essere ispezionati dal P. T. Pubblico.

L'unico dentifricio esente da acidi, raccomandato da professori e medici, è la vera Acqua

ANATERINA

dell'i. e r. dentista di corte, **Dr. J. G. Popp**, Vienna XIII/6. Genuina soltanto in questa bottiglia, con etichetta bleu francese stampata in oro e la mia firma, cor. 2.80, 2.-, 1.-.

Adopero da molti anni la vostra acqua dentifricia e temerei, se non ne avessi più, di aver subito mal di denti o anche di perdere i denti. La vostra acqua me li mantiene sani. **A. Spitalsky**, possidente

Crema dentifricia anaterina in tubi senza il dannoso sapone, è molto piacevole, pulisce radicalmente i denti, li rende candidi e li mantiene sani, cent. 60. **Pasta dentifricia anaterina** in bicchiere cor. 1.40, in pacchetti centesimi 70. **Polvere dentifricia** cor. 1.26. **Piombo per otturare i denti** Cor. 2.—. **Sapone d'erbe** cent. 60.

Trovansi nelle farmacie, drogherie e dai profumieri: F.co Meli, via S. Nicolò 18; G. M. Andreuzzi, Corso 5; G. Angeli, via Vincenzo Bellini 11; L. Lordschneider; G. Pettorich, Acquedotto 13; M. Dimitrievich, via Conti 6; Fr. Bolle, via Farneto 17; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; Santo d'Angeli, via S. Antonio; A. Donnersberg, via Nuova 21; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Agenzia Zulin e in altri negozi fini.

CLOSETS COMPLETI
Corone 80
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò 11 - Telef. 1323

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VII, Siebensterngasse 7,
in faccia all'I. r. ufficio brev.

Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato
di Lahusen

conosciuto dappertutto come il migliore e più efficace olio di fegato di merluzzo. Costituisce il sangue, eccita l'appetito, rinnova i succhi, aumenta in breve tempo le forze. Preferibile a tutti i preparati consimili e a tutti i medicamenti nuovi. E' di **sapore gradevole**, perciò adulti e piccini lo prendono **senza ripugnanza**. Vendute l'anno scorso oltre **120,000** bottiglie: la miglior prova della sua bontà. Molti certificati e ringraziamenti. Prezzo corone **3.50**; **Guardarsi dalle contraffazioni; badare, nel farne acquisto, alla firma del fabbricante farmacista Lahusen, Brema.** Trovasi in tutte le farmacie. Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia:

FARMACIA ROVIS, Piazza Carlo Goldoni a Trieste.

Sei mesi a prova

spedisco i miei orologi patentati Remontoir di nichelio ad ancora sistema Roskopf verso rivalsa di

fior. 2.—

con tre casse fiorini 3.40. Con l' effigie di S. M. l'Imperatore d'Austria, del Papa Pio X, oppure con bel paesaggio, 15 soldi in più ed a richiesta restituisco il denaro entro 90 giorni. — Ad ogni orologio unisco gratis una catena con relativo ciondolo. Il migliore ed il più economico orologio da strapazzo. Già 10.000 orologi in uso con somma soddisfazione. Per il buon funzionamento garanzia in iscritto per 3 anni. Esclusiva spedizione per rivalsa soltanto dal Deposito generale delle I. V. A. fabbriche orologi Roskopf **Leo Lateiner, Vienna I, Wollzeile 31.** Chiedere il prezzo corrente con 500 illustrazioni, a prezzi originali di fabbrica, che viene spedito gratuitamente.

Parere del signor Dott. A. W. WIGHT

Medico chirurgo ecc. PORT-OF-SPAIN (Isola Trinidad)

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Ho molto piacere d' informarvi che ho esperito in parecchie occasioni il preparato **Vino di china ferruginoso Serravallo** e lo trovai un eccellente rimedio. Certamente è indicatissimo in tutte le forme di debolezza e di prostrazione nervosa ed efficace pure nel trattamento successivo dell' influenza. Ho raccomandato sempre il suo uso in tutti i casi indicati e vi assicuro che continuerò così.*

PORT OF SPAIN, 1. Luglio 1904.

Dott. A. W. Wight.

A causa delle falsificazioni si osservi bene il nome di
Rosa Schaffer.

Marca depositata

BELLEZZA è ricchezza! è potenza!

Ad ottenere questo gran tesoro è riuscita soltanto, mediante i suoi articoli per la toilette,

Rosa Schaffer

fornitrice della r. Corte serba, VIENNA I, Kohlmarkt N. 6.

Poudre ravissante, i. r. pat. e priv., indispensabile per ogni signora che ne ha usato anche una volta sola. Dà alla pelle una tinta lattea, e sotto il suo splendido smalto fa scomparire tutte le irregolarità, perfino le cicatrici del vaiuolo e le «voglie», rende liscie le rughe e le grinze della pelle, restringe i pori rilasciati, rendendo il volto femminile fresco, delicato e trasparente. È l'unica polvere che, dopo l'applicazione, si può lavarsi senza distruggerne l'effetto. Prezzo per scatola Cor. 3, grande 5.

Crême ravissante ringiovanisce di decenni e dovrebbe venir usata tutte le sere da ogni signora. Prezzo di un vasetto Cor. 3.—

Eau ravvissante impedisce alla pelle di raggrinzarsi, la fortifica ed è la miglior acqua da teletta, coronata da sicuro successo. Prezzo di una bottiglia Cor. 5.— La **Crême**, la **Poudre** e l'**Eau ravvissante** vennero premiate con la **Grande medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi e Londra.**

Il mio **«Rhodopis»** dà a qualunque viso pallido una tinta rosea, duratura. Prezzo Cor. 3.

Presto la più completa garanzia per il meraviglioso effetto di tutti i miei preparati. Innumerevoli lettere di elogio e di ringraziamento delle più alte sfere sono a disposizione di chi desidera prenderne conoscenza.

Madama Rosa Schaffer raccomanda a tutte le signore la sua i. r. brev. **Benda** per la fronte, di nuova invenzione, mediante la quale la fronte diventa bianca come marmo e perfettamente liscia: prezzo Cor. 3.— e la **Benda** per il mento, che preserva il doppio mento Cor. 4; inoltre l'eccellente sapone della bellezza **«Savon ravissant»** Cor. 1.00 e 2.40 al pezzo. — Madama Rosa Schaffer rende col suo **«KONOOR»** ai capelli incanutiti il colore giovanile, il più splendido biondo, il più brillante castagno, il nero vellutato; nessuna lavatura è in grado di far sparire queste tinture. Basta un' applicazione sola. Prezzo scatola piccola Cor. 3, grande Cor. 10.

Genuino solo col mio ritratto **Rosa Schaffer, Vienna I,** Kohlmarkt 6.

Deposito per Fiume: GIORGIO CATTI, I. R. Fornitore di Corte.

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi

in Tubetti

Si vende dappertutto

CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche

LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

Raccomandata dai più eminenti professori e medici nelle

Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Sirolina „Roche"

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data, perchè è più facile prevenire malattie che non a guarirle.
2. Persone con catarri bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici che provano con la Sirolina marcato sollievo
4. Bambini scrofolosi con tumefazioni ghiandolari, Catarri oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale

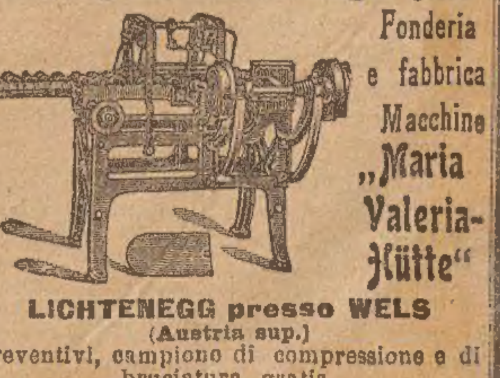
Aumenta l'appetito e il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «Roche» e domandare sempre Sirolina Roche.

Trovasi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a Cor. 4.— il fl.

F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.



Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21.

Con la fine dell'anno 1904 il numero totale della poplazione ascendeva a 7006 anime.

Da PINGUENTE.

— Nel Comitato stradale.
Vennero nominati dalla Giunta provinciale membri del Comitato stradale di Pinguente Giovanni Zigante, Antonio Clarich e Giacomo Crivicich.

Da PARENZO.

— Cose ferroviarie.
La Giunta provinciale rivolse un memoriale al Ministero dell'interno a Vienna, con cui si richiede un contributo dai fondi dello Stato nell'importo di cor. 200.000 per la costruzione della strada ferroviaria Parenzo-Morgani.

Altro memoriale al Ministero delle ferrovie riflette l'attivazione di un treno misto od almeno di una carrozza a motore sul tratto Buie-Parenzo della ferrovia locale Trieste-Parenzo. La stessa Giunta ha poi richiamto l'attenzione della Direzione delle ferrovie dello Stato a Trieste sull'introduzione nella ferrovia Trieste-Parenzo, di alcuni avvisi redatti nelle lingue tedesco-croato-slovena, con esclusione totale dell'italianità! A proposito di parificazione!

— Conferenza delle Giunte provinciali.
La nostra Giunta provinciale ha dichiarato alla Giunta della Moravia di aderire pienamente alla sua iniziativa per una conferenza delle Giunte provinciali a Vienna allo scopo di discutere sui modi e mezzi di assanamento delle finanze provinciali.

— Nomina.
Venne nominato alunno tecnico di I categoria presso il dipartimento tecnico provinciale l'egregio giovane ing. Guido Ghersina.

— Per gli automobili.
La Giunta provinciale approvò pienamente il progetto di ordinanza ministeriale sugli automobili, comunicatole per parere della Luogotenenza.

— Premi di vaccinazione.
Ai medici dott. G. Doblanovich da Rovigno e dott. N. Piccoli da Buie furono assegnati dal fondo provinciale due premi di vaccinazione da cor. 150 l'uno.

Da LAURANA.

— Per il nome.
La Luogotenenza non ha trovato di modificare il divieto emanato anteriormente contro l'uso del nome «Laurana» anzichè «Lovrana», divieto che - com'ebbe a pubblicare anche il vostro giornale - aveva formato argomento di energica e documentata protesta da parte della Rappresentanza comunale.

Il divieto luogotenenziale si basa sul Repertorio dei luoghi e sulla legge provinciale concernente la istituzione dei Comuni locali di «Lovrana» e Moschienizze; sostenendo che ogni cambiamento dei nomi locali è di competenza delle Autorità centrali e che «sino a una formale domanda pel cambiamento della denominazione del luogo e sino alla concessione del chiesto cambiamento non devesi usare un'altra denominazione che non «fosse» l'ufficiosa». La Podestaria di Laurana, a cui la decisione fu appena ora comunicata, proseguirà i rimedi di legge a tutela dei diritti del Comune e dopo ritirato il parere della Commissione permanente agli affari comunali della Società Politica Istriana, ha presentato ricorso al Ministero degli interni. Giova fin d'ora constatare che il «Repertorio dei luoghi» a cui la decisione luogotenenziale accenna, cioè che il Repertorio pubblicato dopo ogni censimento decennale della Commissione centrale di statistica, non ha valore legale per la nomenclatura. Va rilevato inoltre che, assodato con documenti irrefragabili l'uso del nome Laurana anche da parte delle Autorità dello Stato almeno sino al 1857, manca ogni concreta decisione dei dicasteri centrali circa l'esclusione del nome Laurana; onde apparisce piuttosto illegale e non confortata ad alcuna concessione la alterazione del nome Laurana in Lovrana e non viceversa. E' strana l'energia del Governo in questo caso, mentre, se la massima circa il divieto d'ogni arbitraria modificazione dei nomi locali fosse stata applicata di confronto alle alterazioni slave, oggi non si avrebbe, fra gli altri tormenti, anche la questione della toponomastica.

Da POLA.

— Al Liceo femminile.
Venne nominata maestra supplente di italiano e tedesco la concorrente Ofelia Ruzzier e furono confermati i docenti ausiliari don Domenico Colombini, Smareglia, Niederkorn e Wildauer, presso il Liceo provinciale femminile in Pola.

Da ZARA.

— Guerra in famiglia... croata.
Un uomo «sui generis» è il giudice di Ragusavecchia, signor Liubich, conosciuto, per varie pubblicazioni d'indole politica, sotto il pseudonimo di Ild. Bogdanov. Fautore di un accordo tra serbi e croati e propugnatori dell'idea balcanica, fondò nella sede del suo distretto una società mista, foggiando una nuova bandiera, ch'è un misto pure essa della bandiera serba e della croata. Il signor Liubich si attirò per questo molte ire da parte dei più intransigenti tra i croati, ai quali risponde oggi con questa lettera, che vi traduco perchè molto caratteristica, e, sotto un certo punto di vista, molto piacevole.

«In Danimarca! Ai podestà e ai capiparte croata. Da sei mesi a questa parte si è scritto sulla fratellanza serba e croata a Ragusavecchia e su di me d'ogni erba un fascio, in molti dei cinque giornali croati provinciali.

«Non una sillaba, non una sillaba di quanto è stampato nei detti giornali è vera. E così la pubblica opinione, in Dalmazia, si trova soprafatta da una inaudita ed indegna menzogna.

«In questa contingenza dovrò ripetere col Carducci: «la mia patria è vile?» «No». Di fronte al gran martire, al popolo, mi inginocchio; ma a voi, podestà e condottieri, grido a gran voce«: Siete miserabili e calunniatori. I vostri giornali sono meschini ed indegni. Il vostro partito è uno straccio. Questa non è più Dalmazia; è Danimarca! Povera patria mia!»

CIOCCOLATTINI
BISCOTTI DA TÈ
BONBONS
DOLCI DA DESSERT
CACAO
CAKES
SURROGATI DI CAFFÈ
„CHOCOLAT LOBOSITZ"

Migliaia di lettere di ringraziamento
da tutte le parti del mondo contiene il libro istruttivo che è un vero **consigliere domestico**, riguardante il BALSAMO DI A. THIERRY e L'UNGUENTO DI CENTOFOGLIE rimedi insuperabili. Questo libretto viene spedito franco verso invio di 35 centesimi, anche in francobolli. Chi ordina il balsamo riceve un libro gratis. 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie costano Cor. 5.—, 60 bottiglie piccole o 30 bottiglie doppie Cor. 15.— franco compresa la cassetta ecc., 2 vasetti di unguento di centofoglie, franco, compresa la cassetta Cor. 3.60. Indirizzare le ordinazioni:
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Pregasi indicare i nomi dei falsificatori o dei rivenditori di imitazioni dei miei preparati, ch'io solo tengo genuini, per poter procedere giudizialmente contro di loro.

ESIGERE le GENUINE
PILLOLE 2 a 6 al giorno
DI BLANCARD Approvazione dell'Accademia di Medicina di Parigi.
E SCIROPPO 1 a 3 cucchiaiate al giorno.
ANEMIA LEUCORREA RACHITIDE SIFILIDE COSTITUZIONALE
Etichetta verde — e Firma
40, Rue Bonaparte PARIGI

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca
RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste:
Signori LAZZAR & HECHT. Telefono N. 872.

Larice
Ponti, tavole, moralli, correnti
offre a buon prezzo
Franz Gleinscich, Twimberg (Carinzia)

PRESTITI VANTAGGIOSI
per qualunque ceto d'ufficialità, impiegati e privati. Condizioni favorevoli, minimo interesse. Rimborso in piccole rate mensili. Massimi importi su usufrutti e depositi pupillari. Domande dettagliate, in lingua tedesca, con francobollo per la risposta, inviare sub *«Sekretär 173» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I-1.*

LA NUOVA IMPRESA TRIESTINA
— per —
Solennità funebri
— di —
LUIGI MOSETTIG
trovasi in Piazza Carlo Goldoni N. 3.

DEPILATORIO
Prezzo f. 3. „EROS" Marca depositata
Estirpa in una sola volta i PELI dalla FACCIA
Sorprendente risultato, innocuità garantita.

Rappresentante Generale per Trieste, Istria e Litorale
SANTO D' ANGELI
Via S. Antonio N. 10
a Trieste vendesi inoltre presso Giovanni Angeli e Ettore Zernitz.
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

SIGNORI!
Nelle malattie della vescica e dell'uretra agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor. 3.70. Deposito nella *Farm. Prendini*, Trieste. Palazzo Modello.

BALLO
Stoffe di lana
Seterie
Garze
Guarnizioni
Toilettes in Pailettes, pronti
in scelta ricchissima e di recente arrivo
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Prezzi fissi FIUME, Corso 11 Telefono 498

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

NOXIN

Il miglior sapone per l'economia domestica è il
sapone
Schicht
garantito privo di sostanze eterogenee.
Genuino solamente col nome impresso
Schicht
e con la marca di garanzia
— Ovunque in vendita —

Georg Schicht, Aussig s. E.
Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola. — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE presso Francesco Meli e nelle farmacie Prendini, Serravallo, Suttina e Rovis.

Marca registrata

Dal regio Governo provinciale viene dichiarata siccome acqua medicinale quella della
Sorgente minerale acidula APATOVAC
acqua minerale litio acidula, naturale, alcalico-muriatica la più ricca di acido carbonico.
Eccellentissima acqua da tavola, pura cristallina.
Ordinata da eminenti autorità mediche con ottimi risultati in tutte le malattie degli organi della digestione e respiratori, nei mali di gotta e reumi, mali allo stomaco, di polmoni, alla gola e qualsiasi catarro, nelle emorroidi, nei dolori alle reni od alla vescica, nel diabete e per bruciori nell'orinare.
Risultati di cura eminentemente provati, insuperabili nelle conseguenze di malattie ereditarie ed in molte malattie muliebri. Analizzata dal prof. Dott. E. Ludwig, i. r. consigliere di corte e dal r. prof. Dott. S. de Bosnjakovic.
Premiata a molte grandi esposizioni del ramo con 15 medaglie d'oro.
Amministrazione della FONTE APATOVAC
ZAGABRIA, Jlica N. 17
Trovasi nelle farmacie, drogherie, restaurants e negli alberghi.
Rappresentante: Johannes Klingenberg, Trieste, via Giorgio Galatti N. 6. I

Crema per Calzature fine
(MARCA DEPOSITATA)
Conserva la pelle, la rende morbida e le dà un
LUCIDO SPLENDENTE
Centrale:
Brüder Hochsinger
Budapest.

Eau de Cologne No 4711
L'ideale dei profumi è il profumo
PREFERITO DAL MONDO ARISTOCRATICO
Aroma insuperabile, straordinariamente rinfrescante. Trovasi nelle farmacie e drogherie, presso i profumieri, in bottiglie grandi da cor. 3, medie da cor. 2, piccole da cor. 1.
Unico fabbricante:
Ferdinando Mülhens
I. r. fornitore di corte Colonia s. Reno

TELA SLESIANA
1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana . f. 2.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino » 3.10
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . . » 3.70
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga . » 4.80
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . . » 7.—
alta 75 cm. lunga 23 m. tela da lenzuola » 4.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . . » 4.20
piume per letti, pulite, $\frac{1}{2}$ kg. f. 1.25 e » 1.50
qualità imperiale $\frac{1}{2}$ kg. . . . . . . » 2.—
Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa Johann Stephan, Freudenthal, Slesia aust.

Busti francesi, lavorati stupendamente, a prezzi miti nel nuovo negozio
Giuseppina Benedetti - Peruzzi
Trieste, Piazza della Borsa 2.

Sterger Dr. S.
„Marchio"
i. r. Medico distrettuale in Lubiana, certifica d'aver usato con ottimo successo in casi di clorosi e nelle convalescenze dei bambini il **Vino ferruginoso** del farmacista **Piccoli in Lubiana.**
Commissioni verso rivalsa.

Chi soffre di tosse
provi le CARAMELLE PETTORALI calmanti di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse, le raucedini**, il **catarro**, le **mucosità**. Pacchetti da 20 e 40 cent. Genuine soltanto con la marca «tre abeti». Depositi a TRIESTE nelle Farmacie Zanetti, via Nuova; Vidali e Vardabasso, via Vine. Bellini; Crevato, via delle Poste; Praxmarer, Piazza Grande; Rovis, Piazza Goldoni; Paolo Lavagna droghiere; Giuseppe Dapretto, via Madonnina; L. Mermol, droghiere, via Barriera. A PARENZO nella Farmacia E Castro; a FIUME Farmacia Giorgio Gatti.

Orologi a pendolo con musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa eguale al disegno è di legno di noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona **ogni ora** le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **soltanto f. 8.—** Lo stesso orologio senza musica e che suona le ore e le mezze ore, compreso cassa e imballaggio, **soltanto f. 6.—** Con suono di campana **f. 6.50.** Questi orologi non soltanto sono garantiti per 3 anni in iscritto, per la loro precisione, ma costituiscono anche per la loro eleganza, un bellissimo ornamento per la casa. Sveglia con campanello e quadrante fosforescente **f. 1.70.** Sveglia che suona pezzi di musica, invece delle ore **f. 6.—** Orologi remontoir ROSKOPF di nichelio **fior. 2.—** Orologi remontoir di vero argento **fior. 5.—**
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle e anelli ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna, I
Postgasse N. 2-49

Per bambini deboli e convalescenti

Marchio di fabbrica
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni.
L'Olio di fegato di merluzzo „Serravallo"
genuino, purissimo, qualità speciale, semplice e jodoferrato
in uso da 50 anni. Indicatissimo nell'anemia, rachitismo, indurimenti glandulari, scrofola. - Ottimo rimedio per ristorare la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.
Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, Trieste

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Sicuro contro il fuoco, la bora e le intemperie.
Non occorrono riparazioni leggero, elegante.
Prezzo conveniente

BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
FABBRICHE ETERNITE LODOVICO HATSCHEK, VÖCKLABRUCK, AUSTRIA SUP.
FABBRICHE: Vöcklabruck, Austria sup. Nyerges-Ujfalu, Ungheria.
DEPOSITI: Vienna IX, Berggasse 11. Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica Cemento Portland LENGENFELD, Soc. anon., Trieste, via Geppa N. 2

Le più ampie garanzie.
PRIMISSIME REFERENZE
Domandate campioni e prospetti

«Da Ragusavecchia, il dì di Santo Stefano. Josip Liubich (Ild Bogdanov) i. r. giudice distrettuale a Ragusavecchia e Canali».

Decapitazione.

Serve l'*intero* ad impedir di correre;
Se gli tagli la testa
A quel che resta
Nessuno mai potrà impedir di correre.

Spiegazione del giuoco precedente:
BINOCCOLO. BIOCCOLO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.50, Staatsbahn 651.—, Alpine 515.—, Lotti turchi 134.—. — La Borsa di Berlino chiude sost.a. Credit 214.10 (215.—), Disconto 194.30 (195.20), italiana —.—. (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.—), Rendita 104.— (103.92), Meridionali 748.— (740.—), Mediterranee 451.50 (451.50). — Parigi apertura dell' Italiana 103.95 poi sino 103.95. Chiusa francese 97.75 (97.75), Italiana 103.95 (103.95), Spagnuola 89.97 (89.90) Banche Ottomane 589.— (590.—) Rio Tinto 1575 (1569) Lotti turchi 128.25 (127.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.50, Azioni Credit 679.— a 681.—.

Listino. Napol. da 19.05 a 19.08, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.91 a 23.95, Londra 239.65 a 240.15, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.30 a 95.55, Banconote italiane 95.30 a 95.55, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.10 a 100.40, Rendita ungherese in Corone da 98.20 a 98.40, Credit 680.— a 682.—, Italiana 103.— a 103.40, Staatsbahn 651.— a 653.—, Lombarde 88.— a 90.—, Lotti turchi 134.— a 136.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 97.75 Rendita ital. 5% 103.95, Rendita Spagnuola esterna 89.97, Azioni Banca ottomana 589.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 88.05, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 101.05, Rend. ungh. in oro 4% 99.60, Länderbank 494.—, Lotti Turchi 128.25, Banca di Parigi 12.63, Azioni Meridionali ital. 745.—, Rio Tinto 1575.

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 1/2, Lombardi 3 1/2, Argento 27 15/16, Rend. Spagnuola 89 1/4, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 1/2, Pagam. della Banca —.—.

Caffè. *Amburgo.* 7. (Chiusa). Santos good average per marzo 41.—, per maggio 41.50, per settembre 42.50, per dicembre 43.25.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 40—43, reale loco 43—45, buono loco 46—47. sost.o

Havre 7. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 49.—, per dicem. 49.75.

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future: sost.o, invariato 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 26000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio 376/100, Gennaio-Febbraio 376/100, Febbraio-Marzo 379/100, Marzo-Aprile 381/100, Aprile-Maggio 384/100, Maggio-Giugno 387/100, Giugno-Luglio 390/100, Luglio-Agosto 392/100, Agosto-Settembre 394/100, Settembre-Ottobre 396/100,

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 19.—. calmo

Metalli. *Londra* 7. Stagno Straits: Apert. 133—, Chiusa 132 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 69—, per 3 mesi 69 3/8.

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 45.75, per febbraio 46.—, marzo-aprile 46.—, maggio-agosto 45.75. staz.o

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 16.40, per febbraio 16.40, marzo-aprile 16.50, marzo-giugno 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 23.50, febbraio 23.85, marz-aprile 24.35, marzo-giugno 24.60. fiacco

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.10, febbraio 31.35, marzoo-aprile 31.75, marzo-giugno 32.10. calma

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 49.25, febbraio 49.—, marzo-aprile 48.—, maggio-agosto 46.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88° uso nuovo 39.25-39.75 fermo, bianco per mese corr. 43 5/8, per febbraio 44 3/8, fermo, per marzo-aprile 44 5/8, maggio-agosto 45—. Raffinato 74.50 a 75.—

Amburgo 7. (Chiusa). Per gennaio, 30.85 per febbraio 31.05, marzo 31.30, aprile 31.25, maggio 31.55, giugno 31.60. staz.o

Londra 7. Java a scell. 15.06, Rappe greggio a sc. 15 1/4. teso

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 Gennaio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Slavonia	8	Scaricazione
1	Ravenna	7	Caricazione
1 *a*			
3	Melpomene	17	Scaricazione
6	Semiramis	12	»
9	Trieste	14	»
12 *a*	Adria	8	»
12 *b*	Bohemia	8	»
13 *a*	Dio e Fortuna	10	»
13 *b*	Solferino	8	Caricazione
14	Middleton	15	Scaricazione
17	Kassa	9	»
21	Silesia	18	»
22	Dante	10	»
24	Balilla	14	»
Molo I	Lapad	7	»
« I	Antonino	10	Caricazione
» II	Dubac, Franconia		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo 14-16 anni per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 3596

CERCASI prestaservizi pulitissima, tutto il giorno, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3590

CERCASI prontamente domestica. — Via Chiozza 65, II. 9661

CERCASI brava garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 3611

CERCASI buona domestica. Via Chiozza N. 9, p. III, porta 12. 6587

CERCANSI lavoranti sarte da donna e garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 3601

CERCASI prestaservizi piccoli lavori un'ora mattina. Indirizzo al Piccolo. 3601

CERCANSI operai capaci per lavori ed istallazioni di tubi. Presentarsi fabbrica Linoleum. 3595

CERCASI giovanotto robusto per lavoro greve. Via S. Francesco 47. 6591

CERCASI donna di servizio. Corso 41, II, porta 15. 6589

CERCASI buona domestica. Via Chiozza N. 9, III piano, porta 12. 6587

CERCASI prontamente ragazza seria, brava cuoca, piccola famiglia, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3566

CERCASI ragazzo per primario negozio. - Indirizzo all'Amministrazione del Piccolo. 3572

CERCASI per importante ditta in spedizioni, un praticante, conoscenza lingua tedesca indispensabile. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 6540

CERCASI signorina corrispondente italiano, tedesco, conoscente tenitura libri, stipendio buono. Scrivere «Buonstipendio» Piccolo. 6580

CERCASI prontamente cuoca. Via Montfort 3, pianoterra, porta 1. 6578

CERCASI ragazzo per pasticceria. Acquedotto 9. 3505

CERCASI venditrice pratica cartoleria, bella presenza. Offerte «Cartoleria» al Piccolo. 6581

CERCASI prontamente domestica presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3519

CERCASI donna di servizio 5 ore al giorno, 16 corone mensili. Via Coroneo N. 35, II piano, porta 8. 6538

CERCASI donna di servizio via Tomaso Grossi 12. 6527

CERCASI brava e molto pulita prestaservizi. Chiozza N. 11, II piano 12. 6536

CERCASI domestica oppure prestaservizi tutta giornata, con buoni attestati, 16 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 3548

CERCASI lavorante bandaio. Via Fontanone N. 19. Trani. 3529

CERCASI bonne tedesca per bambini. Via Geppa N. 13, III. 6546

CERCASI macchinista calzolaia. Via dell'Istria N. 10, IV, Vitta. 6544

PRIMARIA ditta cerca praticante conoscente tedesco, altro conoscente italiano, croato. Offerte «Croato» Piccolo. 6582

SARTA uomo per calzoni cerca garzona; presentarsi lunedì. Indirizzo Piccolo. 3549

I figli e le figlie, affranti dal dolore, annunciano ai parenti, amici e conoscenti il decesso del loro amatissimo padre

GIUSEPPE BELLUSSICH

I. r. Professore

I funerali seguiranno Lunedì alle 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 753 di via Domenico Rossetti.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

LUIGIA MARINOVICH

d'anni 42,

cessò di vivere iersera dopo lunghe sofferenze, rassegnata e munita dei conforti della Santa Religione.

I dolenti sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 8 corr. alle ore 4.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 5 di via del Lazzaretto vecchio; per le esequie nella chiesa di Rosario, poscia trasportata a Fasana ove avranno luogo i solenni funerali Lunedì 9 corr. alle ore 3 pom.

TRIESTE, 7 Gennaio 1905.

Antonio figlio	**Antonio** I Capitano del Lloyd austr. marito (assente)	**Elpidia** figlia

IMPRESA «PIETAS», via Vincenzo Bellini 13.

L'**Impresa in costruzioni Fratelli Redlich e Berger** a Tolmino dà, profondamente commossa, la notizia della morte avvenuta dopo brevi ma atroci sofferenze, del suo per lunghi anni fedele collaboratore, l'ingegnere in capo signor

GIACOMO ADLER

La tumulazione seguirà Domenica 8 corr. nel cimitero israelitico di Gorizia.

TOLMINO, 7 Gennaio 1905.

Errata-corrige. Nell'avviso mortuario di Eduardo Baldini pubblicato ieri vennero erroneamente omesse le parole: **Scultore accademico.**

†

ANDREA IERNEICIC

PENSIONATO

dopo lunghe sofferenze spirò iersera, munito dei conforti religiosi.

La consorte **Giovanna** e la figlia **Emilia**, affranti dal dolore, partecipano tanta perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 8 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 208 di S. Maria Madd. sup.

Trieste, 7 Gennaio 1905.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

SIGNORINA pratica per cartoleria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3546

SERVA giovane cercasi prontamente. Via Chiozza 25, III, destra. 6543

CERCO agenti ramo lucroso, verso provvigione, tedesco-italiano. Barriera 25, I, 9-10. 6555

MACELLAIO apprendista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3555

PORTINAIO per stabile Acquedotto cercasi prontamente. Rivolgersi via Lavatoio 4, primo. 3541

BAMBINAIA cercasi prontamente. Via Molin grande 32, I piano, 7. 6482

GIOVANE cerca conversazione francese. - Offerte con pretese sub «Français» al Piccolo. 6604

ESPERTO impiegato bancario assumerebbe amministrazioni verso piccolo compenso, primarie referenze. Scrivere «Esperto» Piccolo. 6602

FABBRICATORE sapone desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Sapone» Piccolo. 3545

RAGAZZA offresi giornata cucire biancheria, riparare vestiti. Scrivere sub «Hell» posta centrale. 3530

ESSENDO occupato in lavoro pesante, desidererei trovare impiego più leggero, preferibile riscuotitore o simile; offro cauzione. Offerte sub «Riscuotitore» Piccolo. 3531

CONTABILE partita doppia, perfetto corrispondente italiano, tedesco, cerca occupazione accessoria alcune ore al giorno, eventualmente parteciperebbe con piccolo capitale. Scrivere sub «Serietà 5000» al Piccolo. 6545

CALZOLAIO ammogliato senza prole, offresi portinaio. Fabio Severo 12, III. 3521

SIGNORA indipendente, con 1000-2000 cauzione, cerca posto di fiducia. Offerte «Fiducia» al Piccolo. 3562

OFFRESI stiratrice a giornata. - Via S. Giorgio N. 1. 6563

OFFRESI bene istruita maestra di piano per balli famigliari. Indirizzo Piccolo. 3569

EX sergente esercito italiano, ottima condotta, sufficiente coltura letteraria, fornito documenti, cerca posto sorvegliante o simile. Scrivere «Notus» fermo posta. 3567

PRATICANTE assolto scuola superiore, perfetto italiano, tedesco, francese, conoscenza contabilità, offresi. Offerte «Contabilità» al Piccolo. 6584

STIRATRICE abile offresi due dopopranzi. Offerte «Stiratrice» al Piccolo. 6597

ABILISSIMO magazziniere ramo caffè, primarie referenze, offresi. Gentili offerte sub «Caffè» Piccolo. 3600

GRANDE fabbrica merci di lino e cotone della Slesia, cerca su questa piazza un rappresentante conoscitore del ramo e introdotto presso le migliori ditte. Offerte «E K.» al Piccolo. 3510

PRATICANTE cercasi prontamente per casa commerciale. Indirizzo al Piccolo. 3399

PIAZZISTA capace cercasi per rivendita birra, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3370

DOMESTICA, possibilmente tedesca, età 40-45 anni, con buoni attestati, cercasi per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3411

PRONTAMENTE cercasi domestica con buoni attestati. Via Nuova 35, II, destra. 6530

CERCO prontamente mezze lavoranti stiratrici. Stabilimento Bernardi, Artisti 10. 6600

CERCO prontamente mezzo lavorante orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 3610

CONTABILE magazziniere trova pronto collocamento. Offerte sub «Contabile» al Piccolo. 3592

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, mattina, dopopranzo. Via Petrarca 3, I piano. 6556

MASTRO fuoco (fabbro) giovane, preferibile tedesco, capace anche lavori di banco, cercasi prontamente. Officina Bergoch, Sebenico. 3249

CERCO prontamente donna di servizio per un paio di ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3560

DOMESTICA, preferenza giovane friulana, cercasi. Via Vincenzo Scussa 7, II piano, porta 12. 6577

OFFRESI sarta a giornata, prenderebbe lavoro anche casa, vestiti signora. Via del Bosco 14, p. IV, destra. 3506

SIGNORINA giovane distinta, con forte garanzia, cerca buonissimo posto. Offerte sub «A. B. C. 100» posta centrale. 6451

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, cerca posto. Gentili offerte sub «Provetto» al Piccolo. 6483

SIGNORA toscana, capace in tutti i lavori casalinghi, cerca occupazione, anche presso bambini. Indirizzo Piccolo. 3476

ASSOLTO accademico boemo, che si trova da un anno a Trieste quale corrispondente, versato perfettamente nei lavori di scrittoio, svelto stenografo, dattilografo, desidera cambiare posto. Gentili offerte «Laborioso» Piccolo. 2523

OFFRESI cuoca giovane per Cairo Egitto. Offerte «Cuoca» Piccolo. 6524

OFFRESI ragazzetta praticante cassiera, venditrice. Offerte «Lilia» Piccolo. 6537

SIGNORINA offresi per sorvegliare bambini, aiutare faccende domestiche e cucire. Offerte sub «Mansueta» al Piccolo. 6562

IMPIEGATO avendo alcune ore giornaliere libere, offresi quale interprete. Offerte «Interprete» Piccolo. 6525

OFFRESI perfetto corrispondente tedesco, italiano, alquanto francese, abile contabile, bilancista, stenografo, dattilografo. Offerte «Indipendente» Piccolo. 6542

OFFRESI ragazza per pulire scrittoio e riscuotere. Indirizzo Piccolo. 3539

OFFRONSI portinai marito e moglie senza figli. Indirizzo Piccolo. 3557

OFFRESI ragazza tedesca quale domestica. Acquedotto 87, porta 14. 6598

ISTRUZIONE

TEDESCO cerca conversazione italiana con giovane signora. Offerte «Malatesta» al Piccolo. 6593

LEZIONI inglese, due allievi corone sei mensili ciascuno. Indirizzo al Piccolo. 3612

MAESTRA impartirebbe lezioni fanciulle, fanciulli scuole popolari, miti pretese. - Indirizzo Piccolo. 3602

STUDENTE della quarta reale tedesca impartisce lezioni a giovanetti delle scuole popolari e reale tedesche. Offerte sub «Studente» Piccolo. 3538

BERLITZ SCHOOL. Nuova classe signori principianti lingua tedesca. Lezione mercoledì, sabato 9-10 pom. Prima lezione 14 corrente. Insegnante prof. Riester. S. Nicolò 32. 3296

MAESTRA diplomata darebbe lezioni tedesco, francese, conversazione, prezzo mite. Via Rossetti N. 5, porta 11. 6506

MAESTRA tedesca dà conversazione a distinte signorine e ragazze, due ore settimanali, fior. 2 mensili. Indirizzo Piccolo. 3402

BERLITZ SCHOOL. Nuova classe signorine principianti lingua tedesca, lezione mercoledì, sabato 7-8 pom.; prima lezione 11 corrente. Insegnante prof. Riester, via S. Nicolò 32. 6262

SIGNORINA tedesca cerca lezioni. Via Romagna 18, III p. 3504

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti, con proprio lavoro. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 6533

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, metodo proprio, breve prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3553

DISTINTA maestra impartisce lezioni di mandolino, zittera, chitarra. Acquedotto 31, terzo, sinistra. 3513

SCUOLA danze moderne «DAquino» la più frequentata dal miglior ceto. Lezioni raccomandabilissime: adulti martedì-venerdì; adolescenti giovedì 6-8. Istruzione perfetta vero «Boston». Lezioni a domicilio. Informazioni giornalmente Torrente 12. 6539

SCUOLA moderna di taglio e lavoro. Canova 13, porta 1. 3554

AFFITTANZE

SI cerca per febbraio quartiere di 3 o 4 stanze, camerino, bagno, cucina, circa 600 fiorini, fra Ponterosso e Piazza Giuseppina. Scrivere sotto «Matrimonio 20» al Piccolo. 9658

CERCO prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, centro, 12 fiorini mensili. Offerte sub «Mensili» Piccolo. 3582

SIGNORINA impiegata cerca camera bene ammobiliata, prontamente o primo febbraio, con stufa, ingresso libero, presso distinta famiglia, primo. Scrivere «Massima nettezza» Piccolo. 6548

CERCASI quartiere due stanze oppure una stanza e camerino, vicinanze Caserma. Offerte sub «Erminia» al Piccolo. 6541

CERCASI quartiere due stanze, camerino, cucina, campagna, 24 febbraio. Indirizzo al Piccolo. 3512

CERCASI stanza grande ammobiliata, ingresso libero, centro, presso piccola famiglia o signora sola. Offerte sub «Tranquillo» al Piccolo. 3559

SIGNORINA cerca stanza vuota presso distinta famiglia. Offerte con prezzo sub «Chiaro» al Piccolo. 6599

QUARTIERE di 4-5 camere, stanza da bagno ed accessori, nei pressi della piazza Giuseppina, preferibilmente alla riva del mare, cerca per febbraio o agosto, famiglia senza figli. Offerte sub «H. 1326» all'Amministrazione del Piccolo. 6551

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Petrarca N. 3, II. 3536

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, acqua, comodo cucina. Corso 32, quarto. 3527

AFFITTASI una stanza bene ammobiliata, eventualmente buonissimo costo. Chiozza N. 11, II, 12. 6535

AFFITTASI camera vuota, volendo comodo di cucina. Acquedotto 56, V. 3524

AFFITTASI bellissima camera con letto f. 6. Via Donadoni 26. 3525

AFFITTASI prontamente quartierino camera, cucina, soffitta, esclusi bambini. Vicolo delle Ville 8, rivolgersi terzo piano, sinistra. 6531

AFFITTANSI due stanze vuote, comodo cucina. Cereria 6, primo 7. 6528

AFFITTASI bella stanza chiara, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3518

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Corso 30, II. 3507

AFFITTASI camerino con letto, volendo con costo. Indirizzo al Piccolo. 3503

AFFITTASI bellissima camera con due letti, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3588

AFFITTANSI eleganti camere da uno, due letti, buonissimo costo, presso signora. Indirizzo Piccolo. 3591

AFFITTASI letto, onesto operaio, camera solo, 1.20 settimanali. Solitario 11, porta 14. 6535

AFFITTASI negozio manifatture adatto per chincaglie, oreficeria, sartoria, centro. Rosa e Gattolini, Caffè Goldoni. 6590

AFFITTASI prontamente un letto. Via del Bosco 54, III, destra. 6594

AFFITTASI nelle vicinanze Decani piccola casa con giardino grandicello al mare, verso mezzogiorno, riparata dal vento. Indirizzo Piccolo. 220

AFFITTANSI quartieri quattro e due camere, camerino e cucina, stabile recente costruzione. S. Francesco 34 e 36. 5016

AFFITTANSI quartieri cinque camere e cucina pronto, e 2-3 camere disponibili febbraio, via Barriera vecchia 19, primo. Informazioni amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 5015

AFFITTASI sala rustica con galleria, primo piano, cortile Pondares 3. Informazioni amministrazione stabili via Lavatoio 4. 5017

AFFITTANSI quartieri piccoli, casa signorile, nuova, via Remota 3. Informazioni amministrazione stabili via Lavatoio 4. 5018

AFFITTASI magazzino grande, parzialmente a volto, via Farneto 12. Informazioni amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo. 5019

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 45, III. 3394

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, via Cattedrale 14. Indirizzo al Piccolo. 3391

AFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze, camerino, cucina, cantina, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3435

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 14, II. 3607

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, anche signora sola. Via Conti 4, primo, porta 1. 3613

AFFITTANSI stanze splendidamente ammobiliate, ingresso libero. Corso 26, rivolgersi portinaio. 6595

AFFITTANSI prontamente via Remota 7, camera, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, prezzo ribassato. Rivolgersi Passeggio Sant'Andrea 32; dalle 12-2. 9659

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. 7.50. Indirizzo Piccolo. 3605

AFFITTASI presso distinta famiglia, stanza bene ammobiliata, con stufa, in centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 9657

AFFITTASI camera ammobiliata presso famiglia tedesca. Via S. Maurizio N. 15, I piano, porta 10. 3537

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, parchettata, volendo comodo cucina, acqua, mezzanino. Acquedotto, vicinanza Politeama. Indirizzo Piccolo. 3584

AFFITTANSI quartieri, casa nuova, via Giulia N. 73. Indirizzo al Piccolo. 3551

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3550

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. S. Nicolò 18, IV. 3542

AFFITTANSI stanza fior. 10, stanzetta fior. 7, posizione centrica, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3526

AFFITTANSI stanze ammobiliate, anche ingresso libero. Via Sanità N. 8. 3583

AFFITTASI grande camera vuota, volendo comodo cucina. Chiaccera 6, II. 3581

AFFITTANSI camere vuote con comodo cucina ed ammobiliate con costo. Indirizzo al Piccolo. 3224

AFFITTASI camera ammobiliata, interna. Via Artisti 8, I. 6564

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 6566

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Ireneo 6, mezzanino. 3570

AFFITTASI stanzetta vuota, eventualmente comodo cucina. Istituto 32, mezzanino. 3574

AFFITTASI camera ammobiliata per uno o due signori, volendo costo. Via Nuova 20, primo. 6567

AFFITTASI prontamente letto, ingresso libero. Giuseppe Gatteri 19, II piano. 6568

AFFITTASI camerino ammobiliato. Alighieri N. 8, III piano, porta 9. 6559

AFFITTASI stanzetta, eventualmente costo. Piazza S. Caterina 2, II. 6569

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, mite prezzo. Via Belvedere 19, II piano. 6570

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Beccherie N. 17, II piano. 6583

DA affittare locale per uso osteria. - Via Malcanton 4, portinaio. 9666

QUARTIERE cinque stanze, primo piano, posizione centrica, prezzo modicissimo, subaffittasi 24 febbraio. Indirizzo Piccolo. 9664

CENTRO grande stanza ammobiliata, una, due distinte persone. Indirizzo Piccolo. 3547

D'AFFITTARE camera, cucina a gas, ammobiliate o vuote. Villa via del Monte 24, porta 2. 6528

STANZA bene ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi. Via Zonta 9, III. 6558

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere quattro stanze, camerino, cucina, prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 3571

STANZA ammobiliata, sul Corso, affittasi compreso buonissimo costo, due signori fiorini 60, uno 34. Indirizzo Piccolo. 3568

STANZA ammobiliata affitta signora sola. Farneto 49, I, porta 14. 6573

BELLISSIMA stanza ammobiliata, stufa, affittasi signori. Stadion 17, III, sinistra. 6560

CAMERINO affittasi persona pulita, 2 corone settimana, Corso. Indirizzo Piccolo. 3580

STANZA vuota per scrittoio affittasi, stufa, gas, vista sul Canale. Via Machiavelli 7, primo. 3589

SIGNORE solo darebbe prontamente stanza ammobiliata, cucina, donna a modo pensionata, cambio pulizia quartiere e servizio; piccolo mensile. Offerte «Pulizia» al Piccolo. 3534

6 fiorini mensili affittasi camerino ammobiliato, davanti, centro. Indirizzo Piccolo. 3516

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Stadion 29, III. 6512

QUARTIERI due camere, camerino e cucina, affittansi prontamente. Via Conti 24. 6352

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 3565

PER fiorini 25 affittasi stanza ammobiliata, buon costo. Indirizzo Piccolo. 3575

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, pulitissima, eventualmente ottimo costo. Giuseppe Parini 2, I. 3511

7 fiorini mensili affittasi stanza ammobiliata, davanti, ingresso libero. Istituto 31, porta 4, mezzanino. 6554

QUARTIERE affittasi prontamente, due camere, camerino, cucina. Manzoni 2, III. Gennaio gratis. 6550

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 60, III, porta 8. 6601

QUARTIERE bellissimo, sano, comfort moderno, quattro stanze, prezzo convenirsi, affittasi. Gaspara Stampa 8 (presso Liceo). 6588

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI casa con due intavolazioni, resto contanti. Offerte sub «Mediatori esclusi» Piccolo. 3615

CERCASI caldaia per olio con due divisioni, uso negozio, con tavola di marmo. Offerte sub «A. S.» al Piccolo. 6557

VENDONSI per corone 700, grande credenza noce, marmo nero stile moresco, vis-à-vis con specchio grande, marmo nero, tavolo per ingrandire con sei sedie moderne cuoio russo. Indirizzo al Piccolo. 3451

VENDESI salon con gilet, quasi nuovo, prezzo irrisorio. Via Artisti N. 4, II piano. 3485

VENDESI finissimo salon adatto persona snella, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3517

VENDONSI collezione monete antiche valore 90 fior. e cassetta Wiese per valori. Indirizzo al Piccolo. 3519

VENDONSI Meyer's Conversation lexicon, Fanfani, romanzi italiani, tedeschi. Indirizzo al Piccolo. 3519

VENDESI carrozzetta bambino, quasi nuova. Via Olmo 22, II. 6526

VENDESI vestito nero per persona snella. Via Tomaso Grossi 12. 6527

VENDESI stufa ferro buonissima, diversi tubi f. 6. Farneto 32, negozio Formeta. 6532

VENDESI avviatissima latteria, guadagno sicuro, miti pretese. Rosa e Gattolini, Caffè Goldoni. 6590

VENDESI bottega commestibili e verdura, miti pretese, buon affare. Rosa, Caffè Goldoni. 6590

VENDESI avviatissimo caffè, posizione centrale, incasso giornaliero 100 corone. Rosa, Caffè Goldoni. 6590

VENDONSI motivo partenza, sotto metà prezzo, stufa a gas, cannocchiale marina con piedestallo, fucile da caccia con accessori, e grande busta compassi Riefler. Rivolgersi via dell'Officina 5, porta 1. 9660

VENDESI causa partenza cane giovane. Indirizzo al Piccolo. 3609

VENDESI scimmia domestica. Via Fonderia N. 12, corte. 3608

VENDONSI un tavolino cinese e oggetti per fumare. Via Torquato Tasso 4, III, porta 16. 6572

VENDESI casa città compreso fondo per fabbricare; splendido affare lucrosissimo. Indirizzo Piccolo. 3558

VENDESI casetta città rende cor. 1650, saldo 8000. Zanier, Caffè Goldoni. 3544

VENDESI realità città fondo-tettoia, tese 200, prezzo bassissimo. Zanier, Caffè Goldoni. 3544

15 fiorini vendesi bellissimo vestito uomo, nuovo. Via S. Caterina 1, primo. 6603

MACCHINA fotografica 13 per 18, nuovissima, compreso accessori, vendesi buon prezzo; visitare fino 6 ore pom. Sanità 6, I. 3599

PIANOFORTE massimo ordine, voce forte, vendesi fiorini 75. Farneto 12, I. 6592

OCCASIONE bellissima stanza per sposi vende falegname. Via Alighieri 18. 3534

PISTORIA centrica, avviata, vendesi prontamente, prezzo convenente. Indirizzo Piccolo. 3520

CANARINI Harz cantori razza nobile, vendonsi fior. 4. Indirizzo Piccolo. 3579

PIANOFORTE corto, perfettissimo, vendesi occasione fiorini 70. Madonnina 50, I. 6571

CUCINA economica da vendere o d'affittare. Malcanton 4, portinaio. 9665

ORECCHINI di bellissimi brillanti, legatura moderna, vendesi un paio, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3514

CREDENZA da cucina moderna, focolaio economico, una tavola, banco e ordigni da falegname, da vendere, a prezzo bassissimo. Via S. Giacomo in monte 11, pianoterra. 6431

OCCASIONE sposi! Camera letto fina e una semplice, bene stagionate, vende falegname. Acquedotto 63. 3473

LOCOMOBILE vapore Coumpond, 30 cavalli, prezzo d'occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3419

SPACCIO vino e birra vendesi oppure affittasi. Indirizzo Piccolo. 3478

COSTOSA stanza pranzo completa, ottimo stato, vendesi metà prezzo, esclusi trafficanti. Indirizzo Piccolo. 3603

VESTITI maschera vendonsi, noleggiansi. Via Solitario N. 5, I piano. 6586

SINGER originale, nuovo sistema, vendesi modico prezzo. Via Tiziano 13, terzo. 3577

MOBILI d'occasione vendonsi a prezzi favorevolissimi. Gelsi 13. 6574

OCCASIONE vendesi elegante camera matrimoniale, esclusi rivenditori. Manzoni 2, porta 8. 3543

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO borsino chiavi piazza Negozianti, via Cassa risparmio; mancia portandolo Piccolo. 3597

SMARRITA spilla luna brillanti. Onesto rinvenitore pregato depositarla, verso mancia, banco Caffè Tergesteo. 9662

TROVATO cane mops, con medaglia e campanello; proprietario può ritirarlo. Indirizzo Piccolo. 3609

DIVERSI

COLLETTIVO 6 gennaio N. 3401. Se sei quella per cui tanto spasimo rispondi con altro collettivo svelando tuo essere sotto numero francese da me conosciuto. 3556

1037. Grazie, angelo adorato, spargesti balsamo divino sul mio cuore torturato. Che brutta mistificazione. Sono stanchissimo mia sorte, circondato gente perfida cui faccio buon viso ancora per poco. Sì, fra breve verranno giorni lieti, felici, ho fiducia nelle profezie, nell' avvenire. Arrivederci presto, amore mio eterno. Ricordi fuochi ferriera? Zero Servola. 3532

SINCERITA'. Ritirate lettera, tanti saluti. 6457

GIOVANE e distinto signore tedesco, in buona posizione, cerca la conoscenza di una graziosa e giovane signorina, scopo matrimonio. Discrezione garantita. Gentili offerte con fotografia sub «Lebensglück» Posta centrale. 6561

SIGNORE cerca signora vedova, scopo matrimonio. Offerte «Niobe 30» posta centrale. 3606

VEDOVA media età cerca conoscenza con un signore distinto, serio, scopo matrimonio. Lettere sub «Signore serio N. 80» fermo in posta Tergesteo. 3533

CHI si ama s'incontra. Credetelo... vorrei non dubitare! Mi permettete? 3594

UNICO pensiero mio, temo equivoco, dove mi vedete, prego iniziale vostro nome. Anima sorella. 6596

DUE simpatiche amiche, quartiere ammobiliato, cercano serii impiegati, possibilmente regi, scopo matrimonio. «Felicità» posta centrale Trieste, verso scontrino. 3526

G. B. 34. In guardia: c'è un pazzo ribaldo, falsificatore di firme, che tenta nuocerci. Leggi il collettivo 6511 di venerdì... Attendoti oggi alle 9. 3535

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Heureux Noel, belle Cloe. 6576

I. M. tesoro mio, dispiacentissima, coraggio, ricordati di me che t'amo tanto. 3509

LA persona che prelevò presso la ditta Leban, campionario flanelle, viene sollecitata a restituirlo. 6575

MILLE corone cercansi per un anno, persona solvente, garanzia, buoni interessi. Offerte non anonime sub «Positivo» al Piccolo. 3585

PERSONE attempate che desiderassero impiegare denaro modo sicuro e alto interesse, scrivano non anonime più indirizzo sub «Vitalizio» Piccolo. 3604

CERCO prontamente 1000 corone sopra stabile senza ipoteche. Indirizzo Piccolo. 3561

SIGNORI intelligenti cercanti impiegare 40.000 corone; utile 60% provabilissimo, dirigano offerte «Scientificalkraft» al Piccolo. Esclusi anonimi, posta restante, mediatori. 3464

LA Fortuna N. 1, soldi 4. Croce Austriaca, Credit, Venezia, Lubiana, Milano 1861, Sassonia, Braunsweig, Trieste, Istria, Bevilacqua, Graz, Vienna 5%, Gorizia. Calendario Estrazioni 1905 e principali Cracovia, Danubio presso Banca Bolaffio. Abbonamento Trieste soldi 80, fuori fior. 1. 1111

OCCASIONE favorevolissima, cederebbesi prontamente stabile con bella rendita, costruito con il massimo lusso, stazione del tramway davanti al portone, posizione ricercatissima, pressi Barriera, formante angolo, costruzione recentissima, esenzione imposte ancora undici anni, tutto affittato, prezzo dello stabile fiorini 92.500, saldo cassa fiorini 22.000, renderebbero annualmente netti fiorini 2598, ovvero 11½%. - Altro stabile nuovo in Chiadino città, ottima rendita, costruzione nuovissima, esente imposte fino 1916; prezzo dello stabile fiorini 88.700, saldo cassa fiorini 27.600, renderebbero annualmente netti fiorini 3930, ovvero 14½%. - Altro stabile nuovo, Chiadino, ora città, splendida rendita, costruzione perfetta, esente imposte per dodici anni, prezzo dello stabile fiorini 125.000, il saldo cassa di fiorini 40.600 renderebbero annualmente netti fiorini 5330, ovvero 13½%. - Casa nuova in Rozzol città, appena finita, tutto affittato, splendida rendita, costruzione magnifica, con esenzione delle tasse fino 1917, prezzo dello stabile fiorini 104.750, saldo cassa fiorini 24.750 renderebbero annualmente netti fiorini 3300, ovvero 13¼%. - Casa nuova con un solo inquilino, affittata per quindici anni al Sovrano Erario, saldo cassa fiorini 25.000, che renderebbero annualmente netti da ogni spesa fiorini 3800, ovvero 15%. - Elegantissimo stabile nuovo pressi Stazione meridionale, pure con esenzione imposte, vista immensa, prezzo d'acquisto fiorini 44.000, saldo cassa fiorini 10.900, renderebbero annualmente netti fiorini 1500, ovvero 13½%. - Stabile lusso, pressi Campo Marzio, elegantissima costruzione, con esenzione imposte fino 1916, prezzo dello stabile fiorini 91.170, saldo cassa fiorini 18.170 che renderebbero questi annualmente netti fiorini 3300, ovvero 18%. - Altri stabili nuovi con esenzione delle imposte, vecchi in città da demolizione, fondi per costruire case di abitazione, per fabbriche oppure industrie, tanto in città come Barcola, Roiano, Scorcola, Cologna, Guardiella, Chiadino, Rozzol, S. Giacomo, Sant'Andrea ecc. ecc., da fiorini 5 a fiorini 800 klafter quadrato. - Ville, villini, casinetti, campagne, vicinissime alla città, con nuove strade di comunicazione, cederebbersi a buoni patti. - Capitali pupillari disponibili per prime ipoteche dal 4 e un ottavo per cento in poi. Capitali pronti da istituti diversi in corso di costruzione con esenzione della tassa rendita dal 4½% in poi. Denari per seconde oppure terze intavolazioni dal 4½ al 6% secondo l'ubicazione saldo valore oppure posizione della casa. Intavolazioni con ammortizzamento su campagne, tenute oppure terreni coltivati, provvisorie aperture di credito con sovvenzioni sopra civanzi di beni immobili, procura ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, progetti di fabbriche, e dà a chiunque pareri del genere. - Per informazioni rivolgersi al sensale di stabili Ferdinando Polacco, scrittoio piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, telefono N. 778, Tergesteo, Trieste. 3494

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

PANORAMA Piazza Grande. Nuovissima esposizione. L'alto Danubio. Vedute della città di Wachau, Passau, Spitz, del convento di Melk colla camera di Napoleone I e delle città di Ybbs, Grein, Enns e Linz. 9663

VENDONSI PRESSO MICHELE POLACCO stabile di lusso pressi via Nuova fiorini 65.000, saldo cassa fiorini 35.000, renderebbero netti sei per cento. - Altro detto sul Corso per fiorini 45.000, saldo cassa fiorini 21.000, renderebbero sei per cento. Altro pressi via Torre bianca fiorini 40.000, saldo cassa fiorini 15.000, renderebbero sette per cento. Altro pressi Acquedotto fiorini 42.000, saldo cassa fiorini 12.000, renderebbero sette per cento. Fondi per fabbriche pressi Sant'Andrea, tese quadrate 2800 più due case a fiorini 16 tesa quadrata. Fondo d'angolo pressi via Commerciale, tese 400, fiorini 27 tesa quadrata. Principio Gretta, splendida villa tese 1800 con casa di lusso dodici stanze fiorini 35.000. Grande casa operaia pressi S. Giacomo, esente d'imposte, per fiorini 50.000, cassa saldo fiorini 12.000, all'undici per cento. Vasta campagna Scorcola 1800 tese quadrate con grande casa di lusso, stalle, rimessa, dominante mare, fiorini 40.000. Capitale per intavolazioni anche in corso di costruzioni dal 4¼ al 5 per cento; permutansi fondi, campagne, per case di rendita. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 3586

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione eseguisce prezzi miti Enrico Micus, Farneto 12. 6592

STUFE a petrolio americane, senza concorrenza per prezzo, economia, riscaldamento. In vendita presso Vitale Besso, Madonna del mare 14; e Linassi, Valdirivo 13. 9655

BRAVA sarta, raccomandasi lavoro casa propria. Indirizzo al Piccolo. 3522

CARNE di manzo giornalmente macellata di fresco, spedisce in pacchi postali da 5 chilogrammi cor. 5, franco dappertutto verso rivalsa: Buchführer, posta Rabawyznia (Galizia). 5024

POSTICHES. Metodo parigino, imitazione perfetta dei capelli naturali. Indirizzo al Piccolo. 3573

SIGARI igienici per divezzarsi dal fumare trovansi nella farmacia Rovis. 3587

SIGNORI ricevono buonissimo costo presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3593

VINO uso Borgogna, produzione dell'amministrazione Brunner, Isola Morosini, garantito puro, di gusto eccellente, in vendita esclusivamente presso Vitale Besso, Madonna del mare 14, telefono 1740. Campioni gratis. 9656

PERSONE di servizio per buoni posti cerca prontamente l'ufficio di collocamenti via Economo 10. 6565

PRENDEREBBE bambino o bambina allattare, friulana giovane. Via Olmo 22, II. 6526

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza; alle 8 divertimento con regali di valore, Chiozza 7, Pietro Modugno. 3381

SONO povera vedova ammalata, desidero trovare persona amorosa che prendesse il mio bambino per figlio adottivo, perchè non ho mezzi di sussistenza. Indirizzo Piccolo. 3515

42 anni in uso contro la tosse, male di gola. Pastiglie di cassia tamarindata Franzoni vendonsi. Farmacia Vidali Vardabasso. 3518

GUANTI bianchi ballo, prima qualità 90 soldi, seconda qualità 70. Al guanto d'oro, Corso 49. 6510

STUFE petrolio, stufe gas, cucine gas, lampade gas sotto prezzo fabbrica liquidando articolo. Via Nuova 5. 9651

ARTICOLI igienici dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9640

ARTICOLI igienici (originali francesi ed americani) dozzina corone 2,4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque; catalogo gratis. - Gal. Trieste, Corso 4. 6300